



CLASSE 5B – Sesto F.no

Grafica

a.s. 2023-2024



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO

INDICE GENERALE

	Capitolo
Presentazione del liceo artistico	1
Percorso formativo dello studente	2
Profilo professionale in uscita	3
Corso di ordinamento (<i>piano orario triennio</i>)	4
Profilo generale della classe	5
Obiettivi generali e obiettivi minimi	6
Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico	7
Percorsi multidisciplinari	8
Percorsi di Educazione Civica	9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	10
CLIL	11
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	12
Metodologie didattiche e tipologia di verifica	13
Attività di recupero e sostegno	14
Simulazioni esame di stato (<i>tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo</i>)	15
Curriculum studente e-portfolio	16
Firme dei docenti	17

Allegati:

1. Contenuti disciplinari singole materie (*programmi finali*)
2. Relazione finale singole materie
3. Tracce delle simulazioni dell'Esame di Stato
4. Griglie di valutazione prove scritte e orali
5. Composizione del consiglio di classe
6. Composizione della classe (nome e cognome, data di nascita, sesso)

1

Presentazione del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto F.no

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Firenze, da più di cento anni uno dei rari modelli di istituzione scolastica in Europa, pone al centro della propria offerta formativa l'Arte e le Arti Applicate, intese come studio del patrimonio del passato e come esperienza creativa che si realizza nel presente, nell'incontro con la realtà culturale e produttiva del territorio in cui si colloca, in un processo di attualizzazione attento e costante

La scuola ha trovato la sua identità nei legami con il territorio fiorentino perché, con la sua straordinaria ricchezza di opportunità nel campo dell'arte e della cultura, con la valorizzazione della tradizione attraverso il recupero e il mantenimento delle tecniche antiche, con l'accoglimento delle istanze provenienti dall'innovazione tecnologica e dai nuovi settori delle Arti Applicate, si è sempre presentato con dinamicità e competenza nell'alveo culturale toscano.

Compito fondamentale dell'attuale Liceo Artistico è di unire ad una più generale preparazione culturale, una specifica formazione nel settore delle Arti e delle Arti Applicate, per consentire agli allievi la conoscenza dei vari processi ideativi e l'esplicitazione delle proprie capacità creative, progettuali e organizzative al fine di elaborare una metodologia che permetta il manifestarsi di un proprio e più specifico iter artistico.

Un po' di storia....

L'Istituto, nasce nel 1869 come "Scuola di Intagliatori in legno, Ebanisti e Legnajoli", ospite dei padri gesuiti della S.S. Annunziata; nel 1878 si trasferisce nel convento di Santa Croce e diventa "Scuola professionale di Arti Decorative e Industriali". Si trasforma, nel 1919, in una scuola di formazione culturale, artistica e tecnica.

Dal 1923, con il trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede di Porta Romana, edificio monumentale all'interno del Parco della Pace, costruito per ospitare le Scuderie Reali della Reggia di Palazzo Pitti, e con la riorganizzazione, seguita alla riforma Gentile, s'inaugura una fase di grande vivacità sul piano culturale e didattico.

La scuola diventa un valido strumento di formazione di un'aristocrazia artigiana e di un'élite di insegnanti, direttori di scuole d'arte, artisti riconosciuti quali Libero Spartaco Andreotti, Bruno Innocenti, Pietro Parigi, Guido Balsamo Stella.

In questo periodo, l'Istituto è presente a mostre e rassegne di rilevanza nazionale come, ad esempio, le Triennali di Milano.

Il secondo dopoguerra vede un'espansione della scuola, dovuta principalmente ad un incremento numerico degli studenti, all'apertura di nuove sezioni e all'introduzione di nuove materie culturali. Per rispondere alle esigenze di questa diversa realtà, il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970 autorizza l'istituzione di un biennio sperimentale, soddisfacendo la richiesta di studenti e docenti di prolungare il corso di studi da tre a cinque anni, con il conseguimento del Diploma di Maturità di Arte Applicata. (...)

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale sono attivati gli indirizzi di Grafica, Arti figurative (grafico-pittorico e plastico-pittorico), Design dell'arredamento, Design della moda e tessuto, design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; dal 1980 ha attivo un corso di perfezionamento biennale post- diploma nelle arti applicate; ha partecipato con successo ai finanziamenti Erasmus e ai PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.



La sede di Sesto Fiorentino

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino è una realtà scolastica profondamente radicata nel suo territorio. Istituito con R. Decreto 9 marzo 1873 n.1299 come "*Scuola di Disegno Industriale per i giovani che vogliono prepararsi ad esercitare le arti decorative e più specialmente la ceramica*", il 5 gennaio 1874 ebbe inizio l'attività didattica e nei decenni successivi vi si formarono le maestranze che trovavano impiego nella Manifattura di Doccia. Vi si studiavano il disegno applicato a molteplici campi delle arti decorative, oltre alla ceramica, e vi funzionava anche un laboratorio di falegnameria ed ebanisteria. Il successivo sviluppo di questa attività nel paese rese necessario caratterizzare ed approfondire la preparazione: nel 1919 la scuola divenne "Scuola d'Arte Applicata per la Ceramica" e nel 1925 passò al Ministero dell'Istruzione. Fu però negli anni Cinquanta che videro la luce le innovazioni che hanno condotto alla struttura attuale: nel 1954 iniziò a funzionare la sezione *Porcellana* e nel 1958 la sezione *Gres*. Contemporaneamente l'attenzione si focalizzò sulle problematiche dell'*industrial design*: la grande esposizione didattica del 1958 documenta i risultati della nuova impostazione. Nel 1959 la Scuola è trasformata in Istituto d'Arte e nel 1965 viene trasferita nella nuova e attrezzata sede, dove funziona anche la sezione *Rivestimenti ceramici per l'edilizia*. Attualmente la scuola è una delle poche in Italia specializzate nella decorazione della porcellana.

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale viene attivato l'indirizzo di Design.

L'esigenza, sempre più attuale, di un'istruzione orientata all'acquisizione di una mentalità progettuale versatile, aperta agli aspetti più complessi della comunicazione, dell'immagine, della creatività, nonché dei processi produttivi, ha guidato le modifiche e le integrazioni che il corso di studi ha subito negli ultimissimi anni. La progettazione di oggetti e arredi realizzati con ogni tipologia di materiali ceramici e con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche, è infatti ormai al centro dell'area caratterizzante, entro la quale i laboratori rappresentano le sedi di verifica e di realizzazione di prototipi.

Dal 2013 sono attivi anche gli indirizzi di grafica e arti figurative.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; ha partecipato con successo ai finanziamenti PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.

2

Percorso formativo dello studente

Il Liceo Artistico si struttura in un'articolazione di settori, alcuni storici, altri moderni, che operano al loro interno sviluppando in modo coordinato la fase progettuale, la sperimentazione delle tecniche e la verifica della validità del progetto nei laboratori.

Attualmente il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino articola la propria offerta formativa nei seguenti corsi:

- Liceo Artistico (biennio + triennio) con gli indirizzi: Arti figurative Arti Grafiche, Arti figurative Pittura e Scultura, Design dell'arredamento, Design della ceramica, Design della moda e del costume, Design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale, Grafica.
- Corsi di Perfezionamento (biennali)

Il percorso liceale ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti l'indirizzo artistico prescelto.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e si consolida il percorso di orientamento finalizzato agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Come già specificato, gli indirizzi presenti nell'offerta del Liceo Artistico sono quattro, due dei quali sono suddivisi al loro interno in settori specifici:

- Arti figurative Arti Grafiche
- Arti figurative Pittura e Scultura
- Audiovisivo e Multimediale
- Design Arredamento
- Design Moda costume
- Design Oreficeria
- Design Ceramica
- Grafica

Lo studente, al termine dei cinque anni di studio, sarà comunque in grado di:

possedere una cultura generale che gli permetta una corretta interpretazione della realtà;
cogliere e analizzare con competenza le caratteristiche formali di soggetti, oggetti, ambienti e immagini del mondo reale;

comprendere e interpretare vari linguaggi artistico-rappresentativi;

distinguere, capire e utilizzare a scopo espressivo i principali fenomeni della percezione visiva;

esprimersi in maniera personale e significativa, tramite più tecniche rappresentative, con particolare padronanza di quelle che hanno caratterizzato il settore di studi frequentato;

riconoscere e descrivere le principali manifestazioni artistiche storiche e contemporanee;

saper utilizzare i metodi della rappresentazione geometrico-prospettica;

affrontare a livello progettuale e sviluppare, con gli strumenti adeguati, temi relativi al proprio ambito di formazione artistico-professionale;

realizzare interventi, prototipi e prodotti finiti mediante le specifiche tecniche di laboratorio apprese nel corso di studi seguito.

3

Profilo professionale in uscita

Il percorso del **liceo artistico** è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. In particolare, l'**indirizzo Grafica** fornisce alla studentessa e allo studente conoscenze degli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici, competenze nell'identificazione e uso di tecniche grafiche analogiche, tradizionali e tecnologie digitali adeguate alla progettazione e produzione grafica.

Titolo di studio rilasciato: **diploma di liceo artistico - indirizzo Grafica**

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ▶ conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- ▶ avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- ▶ conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- ▶ saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- ▶ saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- ▶ conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

4

Corso di ordinamento: piano orario del triennio

Piano orario settimanale GRAFICA			
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	****
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienza motorie e sportive	2	2	2
Discipline Progettuali Grafica	6	6	6
Laboratorio Grafica	6	6	8
Religione / Attività Alternativa	1	1	1
TOTALE	35	35	35

5

Profilo generale della classe

L'attuale classe 5[^] B, composta inizialmente da 15 elementi si è poi ridotta a 12; 7 student* si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Il gruppo classe iniziale della 3^a, ha subito variazioni nel corso degli anni in quanto alcuni studenti si sono ritirati, non sono stati promossi o hanno cambiato sede (vedi relativa tabella riepilogativa). Il corpo docente della classe è stato in prevalenza stabile nel triennio, come si evince dallo schema riportato a seguire.

Nella classe sono presenti personalità eterogenee: individualità dotate di buona fiducia in sé, nelle proprie capacità e abilità, in grado anche di metterle in gioco, raggiungendo ottimi risultati nel ruolo di leadership all'interno della comunità scolastica e personalità con lacune pregresse e situazioni personali con fragilità di salute e familiari che hanno condizionato il percorso di crescita a livello didattico. Sul piano della socializzazione, durante gli anni, la classe ha sviluppato discreti livelli di relazione reciproca e di interazione comunicativa, mostrandosi sufficientemente coesa e solidale al suo interno; il lavoro scolastico si è svolto in un clima sostanzialmente sereno e produttivo, ma con una partecipazione alle lezioni non sempre attiva.

Per quanto riguarda la Lingua straniera, Inglese, Storia dell'Arte e Filosofia si fa presente che la classe, per vari motivi (settimana di autogestione, partecipazione ad attività di orientamento in orario scolastico, ecc.) ha seguito un numero ridotto di lezioni. Tali attività hanno rallentato anche lo svolgimento del programma delle discipline letterarie.

Alla fine del corso di studi si possono ritenere raggiunti gli obiettivi minimi in termini di conoscenze, competenze e capacità in tutte le discipline, distinguendo tre fasce di livello e dei casi particolari. Alcuni/e studenti/esse studiano in modo costante e proficuo, utilizzano appropriatamente linguaggi specifici, rielaborano in modo personale e riescono a essere autonomi nello studio e nei collegamenti interdisciplinari, raggiungendo risultati molto buoni. Un secondo gruppo, quello più numeroso, è costituito da student* con buone capacità e conoscenze ma con incertezze e difficoltà nella rielaborazione; la preparazione di questi/e studenti/esse risulta sufficiente o più che sufficiente, in alcuni casi discreta. Una netta minoranza della classe è costituita da student* che, pur raggiungendo gli obiettivi minimi con risultati sufficienti, manifestano evidenti difficoltà nella fluida e corretta esposizione dei contenuti, nonché nella capacità rielaborativa e critica.

Infine si sottolinea la buona partecipazione a vari PCTO e la maturità manifestata nelle varie attività integrative proposte, come la partecipazione all'attività di volontariato in occasione dell'alluvione nel Comune di Campi Bisenzio.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle osservazioni riportate dai singoli docenti del Consiglio di Classe a margine dei programmi allegati.

SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO					
Anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	totale
III	15	----	1	----	14
IV	15	1*	-----	2	13
V	13*	1**	-----	-----	12**



* lo studente prosegue la classe 5^a nella sede di Porta Romana

** studente inserito ha seguito le discipline dell'indirizzo di Design ceramica e si è trasferito in data 15.03.2024 presso il Liceo artistico di Faenza

PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO			
MATERIA	DOCENTE TERZA	DOCENTE QUARTA	DOCENTE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	<i>diverso docente</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Storia	<i>diverso docente</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Lingua e cultura straniera	<i>diverso docente</i>	<i>stesso</i>	<i>diverso docente</i>
Filosofia	<i>diverso docente</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Matematica	<i>diverso docente</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Fisica	<i>diverso docente</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Storia dell'Arte	<i>diverso docente</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Scienze motorie e sportive	<i>diverso docente</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Discipline progettuali Grafica	<i>diverso docente</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Laboratorio Grafica	<i>diverso docente</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Religione Cattolica	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>diverso docente</i>

6

Obiettivi generali e obiettivi minimi

La programmazione, sia per le discipline umanistiche e artistiche che per quelle scientifiche e progettuali, si è sviluppata, secondo il piano di lavoro di ogni singolo docente, articolandosi in unità didattiche al termine delle quali si è proceduto alle opportune verifiche.

Ogni docente, all'interno delle unità didattiche, ha curato lo sviluppo delle abilità linguistiche, espressive, rappresentative, tecniche, logico-scientifiche e descrittive, cercando ove possibile rapporti di interdisciplinarietà tra argomenti simili e suscitando curiosità verso gli approfondimenti.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici e formativi della classe, vengono qui riportati quelli previsti dalla programmazione del consiglio di classe della 5A di inizio anno.

Obiettivi comportamentali – affettivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a :

- osservare le regole dell'Istituto e quelle che la classe ha, eventualmente, voluto darsi;
- rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati;
- procedere in modo autonomo nel lavoro.
- favorire la coscienza di sé e l'autostima, attraverso l'acquisizione di autocontrollo e autodisciplina, stimolare la capacità di interventi ordinati e pertinenti.
- Essere più coinvolti, reattivi e creativi.

Obiettivi formativo – cognitivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a :

- potenziare un metodo di studio basato sulla comprensione dei testi, la concettualizzazione, la ritrasmissione dei contenuti dopo un'opportuna rielaborazione personale e l'organizzazione metodica del lavoro; in particolare sulla comunicazione pubblicitaria.
- sviluppare capacità di sintesi
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Potenziare la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

Gli obiettivi minimi di ogni disciplina sono esplicitati nelle relazioni personali dei singoli docenti

7

Criteria di valutazione e attribuzione credito scolastico

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	L'anno è stato suddiviso in due quadrimestri, da Settembre al 31 Gennaio, e dal 01 Febbraio a Giugno; nel secondo quadrimestre si è anche proceduto ad una valutazione intermedia (per il periodo dal 01 Febbraio al 31 Marzo).
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	art. 15 del d.lgs. 62/2017



Criteri di valutazione del profitto (estratto dal POF)

La valutazione finale, fondata sulla esecuzione un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

Corrispondenza tra voto e apprendimenti

Per la valutazione finale si fa riferimento alla seguente tabella:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti.	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato
7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.	Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida

Criteri di valutazione del comportamento (estratto dal PTOF)

Secondo quanto previsto dal DPR 122 del 2/06/09 in riferimento alla valutazione del comportamento degli alunni, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dagli stessi durante tutto il corso dell'anno. Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi quindi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Si riporta qui lo schema di corrispondenze tra comportamento e valutazione approvato dal Collegio Docenti.

Tabella valutazione del comportamento:

Voto	<i>Descrittori del comportamento</i>
10	<p>Elevato grado di autonomia nel comportamento; partecipazione esemplare al dialogo educativo.</p> <p>Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi.</p> <p>Attenzione collaborativa ai compagni e alla vita della scuola; rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica.</p> <p>Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.</p>
9	<p>Buon grado di autonomia nel comportamento; partecipazione ottima al dialogo educativo.</p> <p>Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi.</p> <p>Buona predisposizione a collaborare con i compagni e a partecipare alle attività di apprendimento, rispettando gli altri e gli ambienti comuni della scuola.</p> <p>Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.</p>
8	<p>Buona partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Frequenza sostanzialmente regolare, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi.</p> <p>Rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Sporadici richiami verbali; nessuna ammonizione scritta, nessuna sanzione.</p>
7	<p>Discontinua partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Molteplici assenze e ritardi; qualche assenza mirata; scarsa puntualità nelle giustificazioni.</p> <p>Linguaggio quasi sempre consono al contesto educativo; occasionale mancanza del materiale didattico.</p> <p>Comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica.</p> <p>Eventuali richiami verbali o ammonizioni scritte; nessuna sanzione.</p>
6	<p>Scarsa partecipazione al dialogo educativo</p> <p>Assenze frequenti non giustificate da patologie opportunamente certificate; ritardi abituali; assenze mirate; ritardo nelle giustificazioni e dopo sollecitazione degli insegnanti.</p> <p>Linguaggio non sempre consono al contesto educativo; mancanza del materiale didattico.</p> <p>Comportamento non sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica.</p> <p>Richiami verbali o ammonizioni scritte; eventuali sanzioni.</p>



5	Ha sanzioni disciplinari con sospensione per più di 15 giorni
---	---

Attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017.

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17) attribuzione crediti

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8

Percorsi Multidisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi multidisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Crisi della soggettività	Primo / secondo quadrimestre	Italiano/Filosofia	Testi antologici e nuclei tematici
Ruolo dell'intellettuale	Primo / secondo quadrimestre	Italiano/Storia/Filosofia	Testi antologici e nuclei tematici
Il consumo dell'avanguardia: Il surrealismo applicato al fumetto, alla discografia, alle copertine di racconti di fantascienza	Primo / secondo quadrimestre	Storia dell'Arte/Discipline grafiche/Lab.	Immagini condivise in Classroom
La linea del tempo dal 1922-1944 Memoria: comunità e resistenza	Secondo quadrimestre	Discipline grafiche/Lab. Storia	Istituto storico toscano della Resistenza
Fortunato Depero La cavalcata fantastica	Primo quadrimestre	Discipline grafiche/Lab. Storia dell'Arte	Mostra presso Palazzo Medici Riccardi
La storia del manifesto e contesto storico, economico, politico, sociale	Primo / secondo quadrimestre	Discipline grafiche/Lab. Storia dell'Arte/Storia	Art night – Cine libre www.artribune.com Progettiste grafiche in Italia 1950 - 1970
Il ruolo della donna nella società del '900	Secondo quadrimestre	Discipline grafiche/Lab. Scienze motorie/Storia/Filosofia	video su Raiplay, Passato e Presente Testi antologici e nuclei tematici
Accoglienza delegazione della Lettonia; presentazione dell'identità di Sesto F.no a partire dalla storia di Pinocchio e luoghi del territorio che ne hanno ispirato la storia	Secondo quadrimestre	Discipline grafiche/Lab. Inglese	Presentazione multimediale
La natura e il giardino: interpretazione e rappresentazioni artistiche, tra '800 e '900	Primo/secondo quadrimestre	Letteratura /Storia dell'Arte	Presentazioni multimediali

9

Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Ed. Civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di Ed. Civica	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La figura di Giorgio La Pira, padre della Costituzione, sindaco di Firenze, costruttore di pace.	Storia Religione
art.9 della Costituzione e la tutela del territorio. L' esempio di Firenze nel 1966. Organizzazione aiuti per aree alluvionate.	Storia dell'arte Laboratorio Italiano
Il concetto di educazione sociale e le relazioni sane. Giornata contro la violenza sulle donne: approfondimenti e riflessioni. Giornata della Memoria. Razzismo ed eliminazione dell'identità; ruoli e responsabilità italiane.	Matematica Storia dell'arte Religione Inglese/Italiano Storia
Paul Gauguin, Vincent Van Gogh. Il tema dell' Altro e dell'incontro fra culture. L'arte d' avanguardia e la Guerra: Picasso e Guernica. Il contesto storico, lo stile, la tecnica la nuova monumentalità. Oskar Kokoschka e la 2 ^a guerra mondiale: Anschluss-Alice nel paese delle meraviglie. La guerra: da Martini e la "Danza macabra europea" ai conflitti attuali.	Storia dell'arte Italiano Storia
INCONTRO CON ATTIVISTI DI AMNESTY INTERNATIONAL Diritto al dissenso.	Laboratorio Italiano
La Democrazia è una conquista definitiva? Il dibattito sull'informazione e il ruolo degli intellettuali. Excursus storico e considerazioni sul mondo contemporaneo	Italiano Storia
Il ruolo della fotografia ieri e oggi: da Verga ai social	Italiano Laboratorio
La figura di Pelè, simbolo dello sport anche come riscatto civile e fair play	Scienze motorie
Progetto "non chiudere gli occhi" - test e workshop per la campagna di Autostrade per l'Italia sulla guida sicura.	Matematica
La condizione femminile nel '900 in Italia e la conquista del diritto di voto. Visione del film "C'è ancora domani". Tema collegato all'ob. 5 dell'Agenda 2030 Visione del film "Il sale della terra". Tema collegato all'ob. 15 dell'agenda 2030 Etica della responsabilità per le generazioni future. Etica nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale.	Discipline grafiche/ Lab. Italiano/Storia/ Filosofia/Fisica

10

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella.

Il dettaglio per ciascun alunno è riportato nel Curriculum dello Studente visibile alle Commissioni di Esame tramite il SIDI.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Corso sulla sicurezza	a.s. 2021-22	Primo / secondo quadrimestre	tutte	sede
#HUB STEAM	a.s. 2021-22	Primo / secondo quadrimestre		sede - laboratorio
Concorso Racconti di Scienza	a.s. 2022-23	Primo quadrimestre		sede - laboratorio
Concorso Buona idea! 2023	a.s. 2022-23	Secondo quadrimestre		sede - laboratorio
WEB RADIO	a.s. 2022-23	Primo / secondo quadrimestre		sede - laboratorio
ORTO TINTORIO	a.s. 2022-23	Secondo quadrimestre		sede - laboratorio
Pinocchi.art	a.s. 2022-23	Secondo quadrimestre		sede + Biblioteca Ragionieri
URBAN GRAFFITI	a.s. 2022-23	Secondo quadrimestre		sede - laboratorio
PCTO in AZIENDE di settore	a.s. 2022-23	Primo / secondo quadrimestre		presso Aziende
Concorso Buona idea! 2024	a.s. 2023-24	Secondo quadrimestre		sede - laboratorio
Dalla parte del Giallo progetto d'identità visiva	a.s. 2023-24	Primo quadrimestre		sede - laboratorio
Teatro della Limonaia progetto manifesto stagione teatrale	a.s. 2023-24	Primo quadrimestre		sede - laboratorio
Elaborati grafici per torneo di pallavolo	a.s. 2023-24	Primo / secondo quadrimestre		laboratorio/palestra



11

CLIL

CLIL		
DNL veicolata in lingua straniera	Lingua veicolare utilizzata	Modalità di attuazione*
_____	_____	_____

* oltre il 50% del monte ore della DNL,
oppure: fino al 50% del monte ore della DNL,
oppure: Moduli/Progetti interdisciplinari in lingua straniera



12

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA:	OGGETTO:	LUOGO:	DURATA:
Visite guidate:	Mostra DEPERO Mostra AVANGUARDIE	Firenze, Palazzo Medici Riccardi Pisa, Palazzo Blu	intera mattina
Viaggio di istruzione:	-----	-----	-----
Progetti e Manifestazioni culturali:	Partecipazione FIRENZE RIVISTA	Firenze presso Le Murate	intera mattina
	Partecipazione FLORENCE QUEER FESTIVAL	Firenze presso Cinema La Compagnia	intera mattina
	Partecipazione 50 ANNI UNICOOP FI: INSIEME PER LA SCUOLA	Firenze presso Stazione Leopolda	intera mattina
Incontri con esperti:	Gallerista	Firenze presso Street Levels Gallery	1 ora
	Promotore teatrale	Presso sede Liceo	2 ore
	docente universitario su tema scientifico	sede Porta Romana	2 ore
Orientamento:	Incontri presso l'Accademia di Belle Arti	sede Accademia Firenze e sede Liceo Sesto F.no	2 incontri
	Incontro con docenti dei corsi di Perfezionamento	sede di Porta Romana Firenze	1 incontro
	Rai PORTE APERTE	sede regionale RAI Firenze	intera mattina



13 Metodologie didattiche e tipologie di verifica

Metodologie didattiche

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E P R O G R A F I C A	L A B O R A T O R I O G R A F I C A	R E L I G I O N E
MODALITA'											
Lezione frontale	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving					x				x	x	
Metodo induttivo	x	x	X	x	x	x	X	x			x
Esercitazioni pratiche					x				x	x	
Lavoro di gruppo			X			x			x	x	
Discussione guidata	x	x	X	x	x	x	X	x			x
Simulazioni									x	x	
Recupero	x	x	X	x	x	x	x				
Attività esterne (1)											

(1) indicare brevemente quali



Tipologie di verifica

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L ' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E P R O G. G R A F I C A	L A B O R A T O R I O G R A F I C A	R E L I G I O N E
MODALITA'											
Interrogazione lunga	x	x	X				x				
Interrogazione breve					x	x		x		x	x
Trattazione sintetica	x	x	X	x			x				
Prove pratiche					x	x		x	x	x	
Tema o problema	x	x		x	x	x					
Questionario											
Relazione	x	x	X						x		
Esercizi	x	x	X		x			x			
Test strutturati					x	x	x				
Test semi strutturati	x	x		x			x				



14

Attività di recupero e sostegno

L'azione di recupero è stata effettuata per tutte le materie durante l'apposita pausa didattica dopo lo scrutinio del primo quadrimestre; tutti i docenti hanno comunque messo in atto varie modalità di recupero in itinere. Sono stati proposti sportelli didattici e azioni di potenziamento e strutturazione del metodo di studio, finanziati dal PNRR Scuola.



15

Simulazioni Esame di Stato (tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni delle prove scritte previste nell'Esame di Stato; ciascuna prova è stata formulata secondo i criteri e le metodologie previste dalla normativa dell'Esame di Stato, O.M. 55/2024.

Tutti i testi delle simulazioni delle prove e le schede usate per la valutazione sono in allegato. (All. 3 e 4)

Per Student* DSA le simulazioni e le relative valutazioni sono state effettuate tenendo conto degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Allo scopo di offrire alla commissione maggiori elementi di giudizio, in sede di colloquio, gli studenti chiedono che sia loro offerta l'occasione di mostrare i lavori più significativi realizzati durante il percorso formativo.

16

Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è stato introdotto dalla [Legge 107 del 2015](#) e in seguito disciplinato dal [Decreto legislativo 62 del 2017](#) e riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. E' un documento rilevante per la **presentazione del candidato e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato, disponibile sulla piattaforma Ministeriale SIDI.**

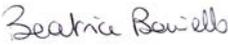
Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente” (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).



17

Firme docenti

COGNOME E NOME	FIRMA
Lizzadro Lucia	
Pais Alessandra	
Borriello Beatrice	
Rizzo Giusy	
Calabrese Cristoforo	<i>Cristoforo Calabrese</i> <small>*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D.Lgs. 39/1993</small>
Falciani Niccolò	Niccolò Falciani
Camaiti Letizia	
Messina Damiano	Damiano Messina
Gagliano Martina	

Firenze, 2 maggio 2024



ALLEGATI

ALLEGATO n.1

**Contenuti disciplinari singole materie
programma finale, sussidi didattici utilizzati, titolo dei libri di testo**

ITALIANO



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Programma finale – a.s. 2023/2024.



Prof.ssa Alessandra Pais Disciplina **Italiano** Classe **5** Sezione **B**

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

- Comprendere il messaggio principale di un testo e saper individuare gli scopi espliciti e impliciti.
- Avere capacità di lettura e ricerca di informazione nei testi scritti.
- Saper organizzare il proprio discorso tenendo conto del fine, del destinatario, della situazione comunicativa e del tempo a disposizione.
- Saper ricostruire oralmente la struttura informativa di una comunicazione scritta o orale e saper esporre i contenuti studiati esprimendosi con adeguata chiarezza e adeguato tono di voce.
- Avere un'adeguata consapevolezza e capacità di controllo delle differenze tra esposizione orale e scritta, con riferimento particolare alla costruzione dei periodi, alla sintassi, al lessico, all'uso della punteggiatura.
- Possedere una corretta capacità d'uso e di analisi degli elementi fondamentali della lingua italiana (morfologia e funzioni logiche del periodo semplice).

OBIETTIVI DIDATTICI

Educazione letteraria

- Conoscere attraverso la lettura e l'ascolto, i testi narrativi e le loro strutture convenzionali.
- Apprezzare l'efficacia linguistica ed espressiva di un testo narrativo attraverso l'individuazione e l'analisi degli elementi fondamentali.
- Cogliere in termini essenziali il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui essa si situa.
- Conoscere le correnti letterarie e artistiche più rappresentative tra il XIX e il XX secolo.
- Individuare temi e strutture di testi significativi della tradizione letteraria del periodo considerato.



- Inserire il testo letterario nel contesto dell'epoca storica e del clima culturale di riferimento.
- Interpretare il testo letterario attraverso percorsi di lettura e di analisi in parte guidati.
- Confrontare testi di uno stesso autore e di autori diversi.
- Esporre oralmente, in modo chiaro, conoscenze e opinioni.
- Potenziare la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture linguistiche, sia scritte che orali, e la padronanza della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli più semplici (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa e precisione e ricchezza del lessico).
- Favorire la crescita di capacità valutative personali sulle tematiche storico-letterarie e di attualità.
- Sperimentare alcune forme di scrittura diverse, distinguendone le principali funzioni.

OBIETTIVI COMPLEMENTARI

- Acquisire una visione interdisciplinare dei contenuti didattici e di tematiche attuali.
- Essere consapevoli della molteplicità dei linguaggi anche attraverso attività e esperienze culturali diverse (spettacoli teatrali, proiezioni di film, approfondimenti).

OBIETTIVI TRASVERSALI (capacità, comportamenti, ...)

- Favorire l'autonomia e l'assunzione di responsabilità.
- Rispettare le strutture scolastiche come patrimonio di tutti.
- Partecipare in modo attivo alle lezioni e collaborare nell'attività di gruppo.
- Eseguire con precisione il lavoro assegnato, sia in classe che a casa, nel rispetto delle procedure e delle scadenze.
- Comprendere testi, fatti, fenomeni e saper individuare ed esporne i punti fondamentali.
- Applicare principi e regole proprie della disciplina.
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

B – OBIETTIVI MINIMI

- Individuare, attraverso percorsi guidati, significati, temi e strutture di testi rappresentativi della tradizione letteraria;
- Inserire il testo letterario, attraverso percorsi guidati, nel contesto della biografia dell'autore, dell'epoca storica, del clima culturale di riferimento;
- Cogliere semplici analogie e differenze tra testi di uno stesso autore o di autori diversi;
- Esporre oralmente, in modo semplice e chiaro, conoscenze e opinioni motivate;
- Organizzare in modo logico elaborati scritti espositivi e argomentativi.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Giacomo Leopardi, la vita, le opere, la poetica e il sistema filosofico.

Antologia di testi scelti:

La sera del dì di festa

Alla luna

Alla sera

Infinito

A se stesso

Lettura "Il giardino sofferente" da lo "Zibaldone"

La Scapigliatura



I.U. Tarchetti “*Fosca*” e l’immagine della *Femme fatale*

Lettura e analisi del brano “l’Attrazione della morte”. capp. XV, XXXII, XXXIII da “*Fosca*”

Visione e analisi del film “*Passione d’amore*” di Ettore Scola

Caratteristiche generali del Positivismo e del Naturalismo francese (Stendhal, Flaubert, Zola).

Il Verismo

La linea verista in Italia

Giovanni Verga, la vita, le opere, la poetica.

L’ideale dell’ostrica.

Verga e la fotografia

Visione del film di Zeffirelli “*Storia di una capinera*”

Le novelle:

La Lupa

Il canarino del n.15

L’amante di Gramigna

Libertà

Rosso Malpelo

La roba

Baudelaire e i simbolisti francesi

Il Decadentismo e l’Estetismo in Europa e in Italia. Le influenze filosofiche di Bergson e Nietzsche.

Giovanni Pascoli, vita, opere, poetica.

La poetica del *Fanciullino*

La teoria del *nido*

Lettura e analisi delle poesie:

X agosto

Il gelsomino notturno

La via ferrata

Lavandare

Gabriele D’Annunzio, vita, opere, poetica.

Lettura e analisi de “Il ritratto allo specchio” tratto dal romanzo *Il piacere*.

Lettura e analisi delle poesie:

Un ricordo

Tutto fu ambito

Voglio un amore doloroso

La stagione delle avanguardie : i Futuristi

Marinetti e il Manifesto del Futurismo

La cultura italiana di primo Novecento

La linea della prosa italiana di primo Novecento

La lirica del primo Novecento in Italia: I crepuscolari

L’età dell’Ansia



Freud e la fondazione della psicoanalisi

Italo Svevo, vita, opere, poetica

Lettura e analisi di brani antologici tratti da:

Una vita

La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello, vita, opere, poetica.

Il dissidio *forma/vita*

La *Lanterninosofia*

L'umorismo

Il metateatro

Lettura e analisi di brani antologici tratti dalle principali opere teatrali.

Lettura e analisi delle seguenti novelle:

La patente

Il treno ha fischiato

La mosca

Ciaula scopre la luna

La carriola

Nell'albergo è morto un tale

La lirica tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti, vita, opere, poetica

Lettura e analisi di poesie scelte:

Veglia

San Martino del Carso

Soldati

Programma da svolgere nel mese di maggio

Umberto Saba, vita, opere, poetica

Lettura e analisi di poesie scelte

L'ermetismo

Eugenio Montale, vita, opere, poetica.

Lettura e analisi di poesie scelte

Dal Dopoguerra ai giorni nostri (cenni): il Neorealismo, la narrativa e la poesia del secondo dopoguerra

Italo Calvino

Durante l'anno è stata approfondita l'opera letteraria di Italo Calvino. Gli alunni hanno letto individualmente romanzi e/o racconti, successivamente presentati ai compagni.

Il sentiero dei nidi di ragno

Il castello dei destini incrociati

Le lezioni americane

Le città invisibili

I nostri antenati

Marcovaldo



Perché leggere i classici

Competenze di scrittura:

Principali strutture della fonetica e dell'ortografia.

Principali caratteri semantici del lessico. Principali strutture morfologiche della lingua.

Principali strutture sintattiche.

D - MODALITA' DI VERIFICA

VERIFICHE SCRITTE

● PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE

Varie tipologie di scrittura: prove di italiano secondo la tipologia A, B, C e D dell'Esame di Stato, quesiti a domande aperte di Letteratura, relazioni, analisi di testi, riassunti, appunti, compiti di realtà.

● PROVE SCRITTE STRUTTURATE

Test di vario tipo: esercizi *close*, domande a scelta multipla, domande aperte brevi abbinamenti, incastri, moduli Google.

VERIFICHE ORALI

PROVE ORALI INDIVIDUALI

Valutazioni periodiche:

-a domande

-esposizioni organizzate con o senza elaborazione di presentazioni multimediali

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Premessa

Per la valutazione finale mi sono attenuta alle indicazioni presenti nel P.O.F. dell'Istituto. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità proprie della disciplina, soprattutto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, all'impegno personale, alla partecipazione attiva, alla capacità di recupero *in itinere*

Criteri di valutazione:

1. Conoscenza degli argomenti
2. Correttezza e fluidità espositiva
3. Capacità di effettuare collegamenti tra contenuti diversi
4. Rielaborazione dei contenuti



F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Voto /10

voto 1-3

Conoscenze: nulle o molto frammentarie

Capacità: Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione

Competenze: Incapacità di utilizzare le conoscenze

voto 4

Conoscenze: Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi

Capacità: Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione

Competenze: Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato

voto 5

Conoscenze: Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti

Capacità: Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta

Competenze: Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso

voto 6

Conoscenze: Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite

Capacità: Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze

Competenze: Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato

voto 7-8

Conoscenze: Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.

Capacità: Adeguata autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi

Competenze: Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.

voto 9-10

Conoscenze: Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.

Capacità: Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi

Competenze: Piena utilizzazione delle conoscenze. Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Agli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti sono stati assegnati lavori individuali e/o di gruppo per approfondire, integrare o schematizzare argomenti svolti. Il recupero è stato effettuato con interventi coerenti con la delibera del Collegio docenti e con le decisioni assunte dal Consiglio di classe e sono stati modulati sulle particolari caratteristiche e attitudini dei singoli alunni.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE

STRUMENTALI

La classe è stata costantemente sollecitata a fare collegamenti interdisciplinari, con particolare attenzione alle tematiche dell'indirizzo. ?????

Accanto alla lezione frontale e dialogata (con supporto di Power Point), si sono intavolate



frequenti discussioni e confronti, lavori di approfondimento individuali o di gruppo; si è usata una metodologia di problem solving; sono stati sottoposti ad analisi film, documentari seguiti da attività di dibattito.

L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

I libri di testo sono stati utilizzati prevalentemente per lo studio dei testi e la loro analisi; numerosi i materiali da me forniti e messi a disposizione della classe per lo studio tramite Classroom.

G. Baldi-S. Giusso-M.Razetti-G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*. Vol. 3.1: *Da Leopardi al primo Novecento*, Pearson-Paravia, Torino-Milano, 2019. Vol. 3.2: *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri* Pearson-Paravia, Torino-Milano, 2019

Sesto F.no

29 aprile 2024

Prof.ssa Alessandra Pais

STORIA



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Programma finale – a.s. 2023/2024.

Prof.ssa **Alessandra Pais** Disciplina **Storia** Classe **5** Sezione **B**

PROGRAMMA SVOLTO

L'UNITÀ DI ITALIA, LA DESTRA E LA SINISTRA STORICA

La spedizione dei Mille

La proclamazione del Regno d'Italia.

L'età della Destra storica (1861-1876).

L'annessione del Veneto.

La questione romana: il completamento dell'Unità.

La società italiana al momento dell'Unità.

Il Brigantaggio e la questione meridionale.

La Sinistra dal Trasformismo di Depretis a Crispi (1876-1896).

Programma del quinto anno:

LA CIVILTÀ INDUSTRIALE, IL SOCIALISMO, IL NAZIONALISMO, IL RAZZISMO

La Seconda rivoluzione industriale: l'età dell'acciaio e dell'elettricità.

I partiti socialisti.

Il nazionalismo.

Teorie razziste.

LE ORIGINI DELLA SOCIETÀ DI MASSA

Redditi e consumo.

Divertimenti di massa.

Il culto della Nazione.

L'EUROPA E IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GUERRA

L'Europa tra due secoli.

La “belle époque” e le sue contraddizioni.

L'espansionismo imperialista.

La Conferenza di Berlino.

Triplice Alleanza e Triplice Intesa.

La corsa al riarmo.

L'ETÀ DI GIOLITTI

La crisi di fine secolo e la svolta liberale

I governi Giolitti e le riforme



Socialisti e cattolici

La guerra in Libia e la crisi del sistema giolittiano

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1914: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di trincea

L'Italia dalla neutralità all'intervento (Il dibattito neutralisti/interventisti; il Patto di Londra; il "maggio radioso"; l'entrata in guerra)

1915-1917: il fronte italiano; il fronte occidentale e quello orientale.

Il quadro del conflitto si amplia: altri Paesi in guerra

La guerra nelle trincee

La nuova tecnologia militare

La mobilitazione totale

1917-1918: la fase conclusiva

Gli USA entrano in guerra

Il crollo del Fronte Russo

La 'rotta di Caporetto'

La fine della guerra

I 14 punti di Wilson

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

La nascita della Società delle Nazioni

La crisi dell'Impero ottomano

Il nuovo assetto mondiale

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Le radici della rivoluzione russa

La Rivoluzione di febbraio

I Soviet

Lenin e le *Tesi di aprile*

Bolscevichi, Menscevichi e Social-rivoluzionari

La rivoluzione d'ottobre

Dittatura e guerra civile

Il Comunismo di guerra

La Terza internazionale

La NEP (Nuova Politica Economica)

IL DOPOGUERRA DELL'OCCIDENTE

La crescita dei prezzi nel dopoguerra

Le riparazioni di guerra

L'Europa dopo i trattati di pace

La Repubblica di Weimar

LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E IL FASCISMO

L'eredità della grande guerra

Le trasformazioni sociali

Il "biennio rosso" in Italia

I Fasci di Combattimento e l'avvento del Fascismo

La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana

Le agitazioni sociali e le elezioni del '19



Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci

La violenza squadrista

Le elezioni del '21 e la nascita del PNF

Il fascismo verso il potere: la marcia su Roma.

La riforma elettorale del 1923

Le elezioni del 1924

L'agonia dello stato liberale

Il delitto Matteotti e l'Aventino

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

La Germania nazista

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del Nazismo

Il consolidamento del potere di Hitler

Il Terzo Reich

L'ideologia nazista

Repressione e consenso nel regime nazista

Lo stalinismo in Unione Sovietica

Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin

La pianificazione dell'economia

La fine della NEP e il progetto di industrializzazione forzata

I caratteri del Regime stalinista

Il terrore staliniano e i Gulag

L'Italia fascista

La costruzione del regime fascista

La 'fascistizzazione' dello Stato

I patti Lateranensi

Cultura, scuola, comunicazioni di massa

La politica economica

La politica estera e le leggi razziali

L'Italia antifascista

PROGRAMMA DA SVOLGERE NEL MESE DI MAGGIO

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'inizio della guerra e i suoi caratteri generali

L'occupazione della Polonia e l'intervento dell'URSS

L'offensiva contro i paesi nordici

L'attacco a Occidente e la caduta della Francia

L'Italia fascista entra in guerra

La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana

L'attacco all'Unione sovietica e l'intervento degli Stati Uniti

La Shoah

L'attacco giapponese a Pearl Harbor

Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo

1942-43: la svolta della guerra

La caduta del fascismo e l'8 settembre

L'armistizio, la guerra civile e la Liberazione italiana

La sconfitta della Germania



La sconfitta del Giappone

La fine della guerra

LA GUERRA FREDDA (CENNI)

Le conseguenze della seconda guerra mondiale

Il mondo diviso

L'Unione Sovietica e il blocco orientale

Gli Stati Uniti e il blocco occidentale

La costruzione del Muro di Berlino

LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

I libri di testo sono stati utilizzati prevalentemente per lo studio dei testi e la loro analisi; numerosi i materiali da me forniti e messi a disposizione della classe per lo studio tramite Classroom e videolezioni con il supporto di documenti da RaiStoria.

Miguel Gotor, *“Passaggi. Dalla città al mondo globale”*, Volume 3, Le Monnier

Luogo e Data

Sesto F.no, 30 aprile 2024

Prof.ssa Alessandra Pais



STORIA DELL'ARTE

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI FIRENZE E SESTO F.NO PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO	PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024
--	---

Prof. Cristoforo Calabrese

Disciplina: Storia dell' Arte classe: 5B SESTO

PROGRAMMA SVOLTO
<p style="text-align: center;">Il Realismo del secondo Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none">• La scuola di Barbizon: Importanza e caratteristiche• J.B.C. Corot "Il ponte di Narni" J.F. Millet "Le spigolatrici"• G. Courbet "Gli spaccapietre"; "L'atelier del pittore". Il padiglione del Realismo e il sistema dei Salon.• I Macchiaioli:• Contesto storico e sociale del Granducato di Toscana preunitario• G. Fattori: "La rotonda dei bagni Palmieri" , "In Vedetta";• Silvestro Lega: "Il pergolato", Telemaco Signorini: "La sala delle agitate al San Bonifacio di Firenze".• Tranquillo Cremona: "L'Edera", Faruffini "Lettrice". <p style="text-align: center;">Il nuovo volto delle città: Parigi e le trasformazioni di Haussmann.</p> <ul style="list-style-type: none">• La nuova architettura: il Crystal Palace di Joseph Paxton, La torre Eiffel. <p style="text-align: center;">Éduard Manet: tra realismo e modelli classici:</p> <ul style="list-style-type: none">• "Il Pifferaio", "Olympia"; "La colazione sull'erba"; "Ritratto di E. Zola"; "Il bar delle Folies-Bergère" . <p style="text-align: center;">La poetica dell'istante: l'Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none">• La nascita del movimento, la tecnica dell'<i>en plein air</i>, principali esponenti• Claude Monet "Impression: soleil levant"; "Le cattedrali di Rouen"; "Ninfee blu".• Pierre-Auguste Renoir : "Le bagnanti", "La colazione dei canottieri", "Gli ombrelli" .• Edgar Degas "L'assenzio", "Classe di danza" , "La piccola ballerina di 14 anni". <p style="text-align: center;">Il Neoimpressionismo</p> <ul style="list-style-type: none">• Georges Seurat e la tecnica del pointillisme "Un bagno ad Asnières", "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte" ; Paul Signac : "Vele e pini". La ricerca scientifica su colore e luce• Henri de Toulouse-Lautrec e l'invenzione della grafica pubblicitaria, Manifesto " Al Moulin Rouge" <p style="text-align: center;">Il Divisionismo in Italia</p> <ul style="list-style-type: none">• Giovanni Segantini : "Ave Maria a trasbordo"; "Le due madri"; Gaetano Previati "Maternità"; Angelo Morbelli: "Per ottanta centesimi!*" ; Giuseppe Pellizza da Volpedo: "Il Quarto Stato" e le fasi preparatorie: " Ambasciatori della fame"* , "La fiumana"*. <p style="text-align: center;">Il Postimpressionismo</p> <ul style="list-style-type: none">• Paul Cézanne:"La casa dell'Impiccato"* , "Il ponte di Maincy", "I giocatori di carte"; "Tavolo da cucina"; "Le grandi bagnanti"; " Donna con caffettiera", "La Montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves".• Paul Gauguin e la fuga dalla civiltà: "La visione dopo il sermone"; "Ia orana Maria", "Da dove veniamo?, Che siamo?, Dove andiamo?". Il rapporto con Emile Bernard. <p style="text-align: center;">Alle radici dell' Espressionismo: Vincent Van Gogh</p>



- “I mangiatori di patate”, “Autoritratto”, “La camera da letto”, “Notte stellata”, “Campo di grano con corvi”*, “La chiesa di Auvers-sur-Oise”.
- Edvard Munch: “La bambina malata”; “Madonna”, “L’urlo”, “Sera sul viale Karl Johan”.
- La Secessione viennese. Gustav Klimt : “Il bacio”; “Il Bacio”; “Giuditta I” .

L’Art Nouveau

Cenni allo stile e al periodo storico.

L’età delle Avanguardie

L’Espressionismo francese

- I Fauves: André Derain “Bagnanti”, Maurice de Vlaminck “ Il ponte di Chatou”; Henri Matisse “La stanza rossa (Armonia in rosso)”; “La danza”.

L’Espressionismo tedesco

- Il gruppo “Die Brücke”: Ernst Ludwig Kirchner “Il Manifesto della Brücke”; “Marcella”; “Cinque donne nella strada”, “Torre Rossa ad Halle”
- L’Espressionismo viennese: Egon Schiele “Autoritratto con alcheringhi”, “La morte e la fanciulla”, Oskar Kokoschka: “La sposa del vento”.

Il Cubismo

- Pablo Picasso: “Ritratto della madre”, periodo blu e periodo rosa, “Il pasto del cieco”, “I Saltimbanchi”; le origini del Cubismo: “Les Demoiselles d’Avignon”, Georges Braque “Case all’Estate” .
- Il Cubismo analitico: Picasso: “Ritratto di Ambroise Vollard” ;
- Il Cubismo sintetico: Picasso “Natura morta con sedia impagliata”; Il “ritorno all’ordine” Picasso “ Il flauto di Pan”; “Guernica”.
- Altri cubismi: il cubismo razionale di Juan Gris: “Ritratto di Picasso”*.
- Il “Tubismo” di Fernand Léger: “Nudi nella foresta”*, “Donna con libro”, “I costruttori”.

Il Futurismo

- Nascita del movimento, il manifesto di Filippo Tommaso Marinetti .
- Umberto Boccioni : “La città che sale”; “Forme uniche nella continuità dello spazio”.
- Giacomo Balla : “Le mani del violinista”, “Bambina che corre sul balcone”, “Dinamismo di un cane al guinzaglio”*, Fortunato Depero: i manifesti pubblicitari “Campari”.
- L’ Architettura futurista: Antonio Sant’ Elia: la “Città nuova”, Studi per Centrali elettriche, Palazzi, Stazioni.

L’Astrattismo

- Vassilij Kandinskij: “Vecchia Russia”, “Paesaggio con torre”; “Primo acquerello astratto”; l’esperienza del Bauhaus : “Quadro con bordo bianco”, “Accento in rosa”. Paul Klee “Case rosse e gialle a Tunisi”, “Strada principale e strade secondarie”.
- Piet Mondrian : “Albero rosso”, “Albero argentato”, “Melo in fiore”; “Molo e oceano (Composizione 10)”; il Neoplasticismo “Composizione n.2”; “Broadway Boogie-Woogie”.
- L’ applicazione del Neoplasticismo: Theo van Doesburg e Piet Mondrian

Il Dadaismo

- Nascita del movimento . Man Ray : “Le violon d’Ingres”, “l’ Enigma di Isidore Ducasse”, “Dono”; Marcel Duchamp: “L.H.O.O.Q.”; il ready-made “Fontana”; “Ruota di bicicletta”, Rose Selavy.
- Kurt Schwitters “Merzbau”, John Heartfield “Adolfo il Superuomo, ingoia oro e dice sciocchezze”

La Metafisica

- Giorgio De Chirico e i suoi riferimenti culturali. La particolarità della Metafisica fra Avanguardia e Ritorno all’ ordine: “l’Enigma dell’ora”, “Le muse inquietanti”.

Il Surrealismo

- André Breton e la nascita del movimento ; Max Ernst “Oedipus Rex” “L’Occhio del Silenzio”, René Magritte: “Gli amanti”, “L’impero delle luci”, “L’uso della parola” ; Salvador Dalí: “Venere di Milo a cassetto”, “La persistenza della memoria”, “Sogno causato dal volo di un’ ape attorno ad una melagrana un attimo prima del risveglio” ; Joan Mirò: “Il carnevale di Arlecchino”.



Il "consumo" del Surrealismo nella cultura pop: fumetti (Jim Steranko), copertine di dischi (Walter Mac Mazzieri, Urs Amann, Lanfranco), copertine di libri (Karel Thole)*

Il ritorno all'ordine: il gruppo Novecento**

Achille Funi "la Terra", Felice Casorati "Meriggio", "Ritratto di Silvana Cenni", Massimo Campigli "Famiglia", Mario Sironi "Paesaggio urbano con camion", "L'Allieva", "L'Italia corporativa".

Architettura del Novecento **

- Pionieri del Razionalismo: Adolf Loos: "Ornamento e delitto", Casa Steiner.
- Auguste Perret: Casa in Rue Franklin, Notre Dame de Raincy.
- Il Funzionalismo di Le Corbusier: Villa Savoye: I cinque punti della architettura moderna. La ricerca oltre i dogmi: la Cappella di Notre Dame du Haut a Ronchamp, Padiglione Philips a Bruxelles.

Oltre il Razionalismo**

L'Architettura Organica: F.L. Wright: "Fallingwater", Museo Guggenheim.

L'Informale**

- Informale in Europa: J. Fautrier, "Tête d'otage"; Wols, "Composition"; A. Burri "Sacco 5P", "Cretto G 1".

L'Espressionismo astratto**

- Il "dripping" di Jackson Pollock: "Number 1"; Mark Rothko: "Number 61. Rust and Blue".

Il New Dada**

- Robert Rauschenberg: "Bed"; Jasper Johns: "Three Flags";

La Pop Art**

- Andy Warhol: "Scatole Brillo", "Jackie (The week That Was)", "Shot Orange Marilyn";
- Roy Lichtenstein: "Hopeless", "As I opened fire"; Claes Oldenburg: "Soft Toilet"; Richard Hamilton: "Just What Is It That Makes Today's Homes so Different, So Appealing?"

La Land Art**

Christo: "Wrapped Reichstag Berlin", "Surrounded Islands", Robert Smithson: "Spiral Jetty.

L' Happening**

Allan Kaprow: "Yard"

La Performance Art**

- Gina Pane "Azione sentimentale", Il Wiener Aktionismus e le "Azioni" di Herman Nitsch, Marina Abramovic "Balcan Baroque".

*Tali opere sono assenti sul libro di testo e sono state fornite sul classroom di disciplina e analizzate in classe alla LIM

**Questi argomenti saranno, se possibile, accennati nella parte finale dell' a.s. successivamente alla compilazione del "documento del 15 maggio."

LIBRI DI TESTO

Bertelli C. e altri, "Invito all'Arte" ed. azzurra, vol. 4, B. Mondadori

Bertelli C. e altri, "Invito all'Arte" ed. azzurra, vol. 5, B. Mondadori

Il Docente

Cristoforo Calabrese

Firenze, 2/5/2024



FILOSOFIA

CLASSE: 5B GRAFICA -LICEO ARTISTICO di PORTA ROMANA E SESTO F.NO sede Sesto F.no

PROF. CAMAITI LETIZIA

FILOSOFIA

ARGOMENTI SVOLTI

Filosofia e Romanticismo: **L' Idealismo in generale**

Fichte e l'idealismo etico: l'idealismo trascendentale io e non-io e i presupposti dell'idealismo (concetti base)

Schelling e l'idealismo estetico: l'assoluto come identità indifferenziata di spirito e natura (concetti base)

Hegel: La dialettica hegeliana *La Fenomenologia dello spirito* e il ruolo nel sistema Hegeliano; le figure dell'autocoscienza: signoria servitù, coscienza infelice. La Logica e la Filosofia della natura (momento dialettico -negativo), La filosofia dello Spirito: soggettivo, oggettivo, assoluto.

Schopenhauer: le radici culturali, *il Mondo come volontà e rappresentazione*-significato generale, la volontà, il velo di Maya, le manifestazioni della volontà, dolore, piacer e noia, il pessimismo universale, Le vie di liberazione dal dolore: arte morale asceti. Il Nirvana nella filosofia Buddista.

Kierkegaard: esistenza e filosofia, l'esistenza come possibilità, la categoria del singolo, gli stadi esistenziali, angoscia, disperazione, fede.

Destra e sinistra hegeliana: continuità e critiche a Hegel (differenze fondamentali)

Feuerbach: rovesciamento del rapporto di predicazione, alienazione religiosa, il materialismo.

Marx il distacco da Feuerbach *Le tesi su Feuerbach*

Da Hegel a Marx passando per Feuerbach. Il concetto di **alienazione** in Marx

Marx: critica al misticismo logico di Hegel; la critica all'ideologia, le formazioni economico sociali, Il capitale, la merce (valore d'uso/ valore di scambio) il plusvalore, la lotta di classe. Dalla dittatura del proletariato alla futura società Comunista

Gramsci: La formazione dell'intellettuale organico



Il **Positivismo**: caratteri generali, il significato del termine positivo; il positivismo sociale e la legge dei tre stadi e il positivismo evolucionistico.

Nietzsche: La Nascita della Tragedia, *Apollineo e Dionisiaco*; il secondo periodo illuministico-genealogico -la morte di Dio e l'annuncio dell' *uomo folle* ne La Gaia Scienza; Zarathustra: morte di dio, nichilismo, oltreuomo , eterno ritorno; ultimo periodo: la volontà di potenza e le sue interpretazioni.

La nascita delle scienze umane

Freud: dagli studi sull'isteria alla psicanalisi, la scoperta dell'inconscio e i metodi per accedervi; prima e seconda topica IO, ES, SUPER-IO, il perverso polimorfo e le fasi dello sviluppo psicosessuale, rimozione e sublimazione.

ARGOMENTI TI DA SVOLGERE

C.G. Jung: gli archetipi e il significato delle 12 forme dell'essere
Approfondimenti su H. Arendt, S. Weil, M. Heidegger, estetiche del Novecento

Firenze, 01.05.2024

La Docente

LETIZIA CAMAITI



INGLESE

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI FIRENZE E SESTO F.NO PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO	PROGRAMMA SVOLTO
	A.S. 2023/2024

Prof. Falciani Niccolò

Disciplina: Inglese classe: 5B SESTO

PROGRAMMA SVOLTO

Da Performer Shaping Ideas:

Stability and Morality Conceptual Link 7

- History and Society
 - The early years of Queen Victoria's reign
 - City life in Victorian England
 - The Victorian frame of mind
 - Victorian London
 - Literature and Culture
 - The Age of Fiction
 - All about Charles Dickens
 - All about Oliver Twist
 - All About Hard Times
 - All about the Brontë sisters
 - All about Jane Eyre by Charlotte Brontë
 - All about Wutherind Heights by Emily Brontë
-



A Two-Faced Reality (Conceptual Link 8)

- History and Society
 - The later years of Queen Victoria's Reign
 - Late Victorian Ideas
- Literature and Culture
 - The Late Victorian Novel
 - All about Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde*
 - The investigation of the mystery
 - The scientist and the diabolical monster
 - Aestheticism
 - All about Oscar Wilde
 - All about *The Picture of Dorian Gray*
 - I would give my soul

The Great Watershed (Conceptual Link 9)

- History and Society
 - The Edwardian Age
 - Literature and Culture
 - The Modernist revolution
 - Modernism in art
 - Modern Poetry
 - All about the War Poets
-



- The Soldier by Rupert Brooke

- Dulce et Decorum Est by Wilfred Owen

- o All About Joseph Conrad*
- o All about *Heart of Darkness**
- o All about James Joyce*
- o All about Dubliners*
- o All about Virginia Woolf*
- o All about *Mrs Dalloway**

Da English File

Chapter 8b

Chapter 9a

Chapter 9b

*Questi argomenti saranno, se possibile, accennati nella parte finale dell' a.s. successivamente alla compilazione del "documento del 15 maggio."

LIBRI DI TESTO

Spiazzi, Tavella, Layton, "Performer Shaping Ideas, vol. 2, Zanichelli

Latham-Koenig, Oxenden, Chomacki, English File B1+/B2, Oxford

Firenze, 2/5/2024

FISICA

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI FIRENZE E SESTO F.NO

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE

VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO

PROGRAMMA DI FISICA
VB
PROF.SSA BEATRICE BORRIELLO
A.S. 2023/2024

- **Fenomeni elettrostatici**

- Le cariche elettriche
- Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione
- Conduttori e isolanti
- La legge di Coulomb
- Costante dielettrica di un mezzo
- Distribuzione della carica in un conduttore

- **Il campo elettrico**

- Campi scalari e campi vettoriali
- Campo di forze elettriche
- Intensità del campo elettrico
- Tipi di campo elettrico (creato da una o più cariche puntiforme)
- Linee di forza di un campo
- Il moto di una carica in un campo elettrico
- Differenza di potenziale
- Relazione tra campo e differenza di potenziale
- Energia potenziale elettrica



- Conduttori e isolanti
- Condensatori – condensatori piani
- Capacità di un condensatore
- Energia accumulata in un condensatore

- **La corrente elettrica**
 - Circuito e corrente elettrica
 - Intensità di corrente elettrica
 - Prima legge di Ohm
 - La resistenza
 - Effetto Joule
 - Seconda legge di Ohm
 - Circuiti in serie e in parallelo (solo accenno)

- **Elettromagnetismo**
 - Accenni all'elettromagnetismo, al legame tra campo elettrico e campo magnetico
 - Accenni di onde elettromagnetiche

Da fare nel mese di maggio 2024:

- **Onde meccaniche**
 - Onde trasversali e longitudinali
 - Le caratteristiche delle onde

- **Il suono**
 - Le onde sonore
 - La velocità delle onde sonore
 - Le caratteristiche dei suoni



- Effetto Doppler

- **La luce**
 - La propagazione della luce
 - Riflessione – specchi
 - La dispersione della luce: i colori
 - La natura della luce

- **Cenni di teoria delle relatività**

29/4/2024

La docente
Prof.ssa Beatrice Borriello

MATEMATICA

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI FIRENZE E SESTO F.NO

PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE

VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO

**PROGRAMMA DI MATEMATICA
VB
PROF.SSA BEATRICE BORRIELLO
A.S. 2023/2024**

- **Esponenziali**
 - Potenze con esponente reale e relative proprietà
 - Funzione esponenziale e grafici
 - Equazioni esponenziali (solo la tipologia che non prevede l'utilizzo dei logaritmi)
- **Funzioni**
 - Funzioni e loro caratteristiche
 - Funzioni reali di variabile reale
 - Dominio di una funzione
 - Zeri e segno di una funzione
 - Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
 - Grafici di funzione
- **Limiti**
 - Insiemi di numeri reali
 - Intervalli
 - Intervalli limitati e illimitati
 - Intorni di un punto
 - Intorni di infinito
 - Punti isolati



- Punti di accumulazione
- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende a x_0
- Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a x_0
- Asintoti orizzontali e verticali
- Operazioni con i limiti (somma, prodotto, quoziente, potenza)
- Forme indeterminate
- Funzioni continue
- Punti di discontinuità (I specie, II specie ed eliminabile)
- **Derivate**
 - Derivata di una funzione
 - Significato geometrico della derivata
 - Derivate fondamentali: Calcolo della derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza
 - Derivata del prodotto di una costante per una funzione
 - Derivata della somma di funzioni
 - Derivata del prodotto di funzioni
 - Derivata del quoziente di funzioni
 - Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
 - Massimi, minimi, flessi
 - Concavità
- **Studio di funzione**
 - Grafico di una funzione razionale e razionale fratta

N.B. le funzioni trattate sono solo razionali e razionali fratte (utilizzate per i limiti, le derivate e in generale nello studio di funzione)

SCIENZE MOTORIE



LICEO ARTISTICO
Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Programma finale – a.s. 2023/2024.

Prof. _____ **Damiano Messina** _____ Disciplina Scienze Motorie _____ Classe 5 _____
Sezione B _____.

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

Conoscenza degli sport di squadra e individuali (calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro), livello di conoscenza del movimento coordinativo e condizionale per riuscire a supportare lo sviluppo del movimento almeno basale. Conoscenza dell'apparato muscolo scheletrico.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze: linguaggio specifico della disciplina; potenzialità del movimento del corpo, posture corrette e funzioni fisiologiche in relazione al movimento; principali esercizi di una fase di avviamento motorio; conoscenza dei principali esercizi per lo sviluppo delle varie capacità motorie condizionali e coordinative; regolamento e fondamentali tecnici individuali dei giochi sportivi praticati, conoscenza dei principi tattici; regole di comportamento, di rispetto e di collaborazione; principali nozioni igienico-sanitarie e principi fondamentali di sicurezza; argomenti teorici affrontati; conoscenza e applicazione del ruolo dell'arbitraggio.

Abilità: rielaborare gli apprendimenti acquisiti e applicarli in situazioni diverse; utilizzare i vari gesti motori acquisiti per migliorare le capacità e le abilità motorie; esercitare i fondamentali tecnici di base degli sport affrontati in modo corretto; lavorare in modo autonomo, collaborativo, rispettoso e propositivo, autovalutarsi; valutare le situazioni di difficoltà e adottare comportamenti adeguati, anche in relazione alla sicurezza, utilizzare le conoscenze per migliorare e mantenere una buona condizione di salute.

Competenze: padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale; gestire e incrementare il proprio bagaglio di capacità e abilità motorie; gestione efficace delle varie fasi di gioco, gioco-sport e sport.

B – OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi richiesti sono stati tarati in relazione alle possibilità dei singoli allievi. Gli allievi hanno partecipato alle lezioni con costanza e sufficiente impegno, saper apprezzare l'ampiezza di un gesto motorio e lo sforzo prodotto e saper eseguire correttamente gli esercizi proposti. Inoltre conoscono il



programma di teoria svolto. Coloro che per motivi di salute non sono stati in grado di svolgere l'attività pratica hanno collaborato con l'insegnante nell'organizzazione delle attività e hanno comunque dimostrato la conoscenza degli aspetti della pratica motoria, oltre agli aspetti di carattere teorico.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Primo Quadrimestre:

- Pratica

- Riscaldamento e preparazione fisica specifici delle varie attività affrontate.
- Circuito allenamento funzionale
- Regolamento e aspetti tecnici e tattica individuale e collettiva degli sport di squadra pallacanestro
- Fondamentali tecnici individuali pallacanestro (palleggio, passaggio, tiro) , regolamento e aspetti tattici più complessi degli sport di squadra pallacanestro.

- Teoria:

- o come fare un programma di allenamento funzionale

Secondo Quadrimestre:

- Pratica

- Riscaldamento e preparazione fisica specifici delle varie attività affrontate.
- fondamentali tecnici individuali pallavolo (palleggio, bagher, alzata, schiacciata, battuta)
- Regolamento e aspetti tattici più complessi degli sport di squadra pallavolo.
- Pallavolo: Torneo d'istituto tra le classi 3°-4°-5°(mese di Gennaio / febbraio)
 - Regolamento e aspetti tecnici (passaggio, tiro, conduzione, rimessa laterale, stop/controllo, colpo di testa) e tattica individuale(marcamento/ smarcamento) e collettiva (1vs1 - 2vs2 - 3vs3, partita) dello sport di squadra calcio

- Teoria:

- o **Educazione civica: fair play**
- o conoscenza e applicazione della tattica collettiva e individuale, schema di gioco calcio.
- o Conoscenza tattiche e schemi di gioco del della pallavolo

D - MODALITA' DI VERIFICA

VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA

Fondamentali tecnici e tattici (individuali e collettivi) dei giochi di squadra e individuali. Compito scritto o interrogazione orale, test scritto o quiz svolti attraverso la piattaforma Google Classroom.

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA

Esercitazioni svolte in itinere riguardanti le varie attività e i vari argomenti affrontati.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:



Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

La valutazione terrà conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, della costanza di partecipazione e impegno dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Sono stati adottati strumenti idonei a rendere possibile e proficua la partecipazione di tutti gli allievi alle attività proposte tenendo conto delle difficoltà o eccellenze di ciascuno.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

La classe come attività interdisciplinare ha fatto la progettazione e costruzione per la magliette del torneo di pallavolo con il supporto delle discipline Grafiche

L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

Piu che sportivo (D'Anna) Pier Luigi del Nista, June Parker, Andrea Tasselli

Data 24/04/24

Prof.
Damiano Messina



DISCIPLINE GRAFICHE

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI FIRENZE E SESTO F.NO PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO	PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024
--	---

Docente: Lucia LIZZADRO

Disciplina: DISCIPLINE GRAFICHE

Indirizzo: GRAFICA

Classe: VB

L'attività didattica di Discipline grafiche è strettamente collegata all'attività didattica laboratoriale di Tipografia e Fotografia, pertanto nel corso dell'anno scolastico si è approfondito o completato quanto effettuato durante il biennio precedente, rafforzando l'autonomia operativa degli studenti e delle studentesse anche attraverso la partecipazione a contest su commissioni esterne. L'utilizzo di linguaggi analogici e digitali è stato supportato da sperimentazioni di metodologie innovative (STEAM, SERVICE LEARNING, PEER EDUCATION, MABart) per approdare a nuove soluzioni tecniche ed estetiche.

PROGRAMMA SVOLTO

Primo Quadrimestre:

Modulo n° 1

Il manifesto:

Nascita ed evoluzione delle caratteristiche tecniche e comunicative

Il manifesto e le Avanguardie

La scuola svizzera

Le pioniere del graphic design in Italia anni '50 - 70

Anni '60 e sperimentazioni del XXI secolo

Scuola polacca dei manifesti anni '50 -'80

Scuola cubana di manifesti cinematografici ICAIC

Modulo n° 2

Immagine coordinata

Progetto manifesto e rool up per Teatro della Limonaia

Briefing e realizzazione roughs per manifesto e rool up coordinati

Progettare un manifesto creativo: vari procedimenti creativi

Dal rough al finished layout, applicando uno o più procedimenti creativi

Impaginazione e rendering degli elaborati progettati

PROGETTO con relazione



Modulo n° 3

Marchio logo

Progetto marchio logo per iniziativa sul Giallo italiano: "Dalla parte del Giallo"

Briefing e realizzazione roughs

Dal rough al finished layout: costruzione geometrica

Sviluppo in positivo, negativo, prova colore con indicazioni tecniche

Impaginazione

PROGETTO con relazione descrittiva del processo progettuale e dei riferimenti artistici e visivi

Modulo n° 4

PRIMA Simulazione della seconda prova per l'Esame di Stato: "Fortunato Depero. Cavalcata fantastica"

PRIMA FASE attenta lettura del briefing e realizzazione di rough in analogico con i segni convenzionali e le tecniche grafiche tradizionali degli elaborati richiesti

SECONDA FASE individuazione degli elaborati da sviluppare in layout con computer grafica, utilizzando app vettoriali e di fotoritocco con realizzazione di mock up

TERZA FASE impaginazione degli elaborati con indicazioni tecniche e stampa

QUARTA FASE stesura della relazione tecnico comunicativa, stampa ed impaginazione di tutti gli elaborati richiesti

Secondo Quadrimestre:

Modulo n° 5

GRAFICA E CITTÀ COME CONTENITORE E COME BRAND

La città come contenitore di Grafica:

affissioni pubbliche, comunicazioni dinamiche e grafica nei cantieri

La città come brand:

progetto grafico di Milton Glaser per NY

esempi di progetti grafici per città europee (Amsterdam, Berlino, Copenhagen, Porto)

Specificità di media statici e media dinamici come supporti di comunicazione urbani

La funzione del linguaggio grafico presente nel centro e nella periferia delle città

- **ESERCITAZIONE ex tempore**

PROGETTARE LINEA DEL TEMPO A TEMA

Progettare una linea del tempo relativa allo **sviluppo dei mezzi di comunicazione**

Modulo n° 6

PROGETTARE VISUAL A TEMA

Principi base nella composizione dell'immagine e principali meccanismi nella percezione visiva (GESTALT)

Briefing: bando di **concorso "Buona idea! 2024"**

Sviluppare, attraverso un visual e un headline, il tema proposto dal concorso

Indicazioni operative su piattaforma Classroom

Elaborazione di roughs in base al tema del concorso

Scelta tecnica per lo sviluppo del rough a livello di finished layout, ottimizzazione del file

PROGETTO su tema assegnato con relazione sintetica del concept sviluppato

Modulo n° 7

Il progetto del packaging

Il packaging: caratteristiche tecniche e comunicative

Tipologie e materiali

Funzioni e marketing

Informazioni obbligatorie

Esempi di packaging creativi

Modulo n° 8

SECONDA Simulazione della seconda prova per l'Esame di Stato: Ecofè, il caffè biologico

PRIMA FASE attenta lettura del briefing e realizzazione di rough in analogico con i segni convenzionali e le tecniche grafiche tradizionali degli elaborati richiesti

SECONDA FASE individuazione degli elaborati da sviluppare in layout con computer grafica, utilizzando app vettoriali e di fotoritocco

TERZA FASE impaginazione degli elaborati con indicazioni tecniche e stampa, realizzazione mock up

QUARTA FASE stesura della relazione tecnico comunicativa, stampa ed impaginazione di tutti gli elaborati richiesti

Modulo n° 9 trasversale a Lab. Fotografia e Discipline Grafiche

PORTFOLIO analogico e digitale (con relativo Qr) di una selezione di elaborati di indirizzo e PCTO, realizzati nel triennio.

EDUCAZIONE CIVICA

AGENDA 2030: obiettivo 5, Uguaglianza di genere

Attività in cooperative learning: realizzazione di una presentazione multimediale che presenta vari aspetti e vari settori in cui le donne, con particolare riferimento al contesto storico, culturale, sociale ed economico italiano stanno percorrendo la strada per raggiungere la parità di genere.

AGENDA 2030: obiettivo 15, La vita sulla terra

Associazione immagine grafica stilizzata, colore e font: comunicare la stretta relazione tra i tre aspetti del termine SOSTENIBILITÀ, ambientale, economica, sociale, attraverso un'immagine grafica stilizzata, un font e un codice cromatico.



LABORATORIO fotografia

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Laboratorio di Fotografia

DOCENTE: Martina Gagliano

CLASSE 5B INDIRIZZO: Grafica

PROGRAMMA SVOLTO

Primo Quadrimestre:

La composizione:

- la regola dei terzi e del centro centro

Esercitazione con scatti fotografici

Photoshop e la post produzione

- luminosità e contrasto
- i valori tonali, le curve
- l'esposizione, nitidezza
- tonalità e saturazione
- il bilanciamento colore
- soglia e mappa sfumatura
- le maschere
- gli oggetti avanzati

Gli strumenti di selezione:

- il lazo
- la selezione oggetto
- la selezione rapida
- la bacchetta magica
- la penna

Esercitazioni guidate

I generi della Fotografia e il confronto tra storia, arte e grafica con esercitazione di foto e post-produzione

Il ritratto tra ottocento e i giorni nostri:

- Nadar
- Eugène Disdéri



- Julia Cameron
- Diane Arbus
- Francesca Woodman
- Cindy Sherman

Il paesaggio tra ottocento e i giorni nostri:

- Alfred Stieglitz
- Paul Strand
- Ansel Adams
- Luigi Ghirri
- Gabriele Basilico
- Bernd e Hilla Becher
- Franco Fontana
- Michael Kenna
- Candida Hofer
- Andreas Gursky
-

Secondo Quadrimestre:

Photoshop e la post produzione

Il mondo contemporaneo attraverso gli stereotipi di genere: approfondimento su Cindy Sherman e scatto fotografico con post-produzione digitale.

Esercitazione di fotomontaggio in doppia esposizione.

Esercitazione di fotomontaggio creativo.

Esercitazione sui ritratti creativi: scatto di un ritratto in sala di posa, post-produzione, illustrazione e fotomontaggio.

La sala di posa

Schemi di luce per il ritratto:

- Loop Light
- Luce Split
- Short Light e Broad Light
- Luce Butterfly o Paramount
- Luce Rembrandt
- Luce a Conchiglia

Esercitazioni in sala di posa e post produzione

I generi della Fotografia e il confronto tra storia, arte e grafica con esercitazione di foto e post-produzione

Il Reportage

La foto come documento:



- Eugène Atget
- Edward Sheriff Curtis
- Dorotea Lange
- Sebastiao Salgado

Street Photography:

- Henri Cartier - Bresson
- Robert Doisneau
- Ferdinando Scianna
- Letizia Battaglia
- Josef Koudelka
- Vivian Maier
- Martin Parr

Reportage di guerra

- Roger Fenton
- Robert Capa
- Don McCullin
- Steve McCurry

Fotografia e Arte

- Eadweard Muybridge
- Etienne - Jules Marey
- Anton Giulio Bragaglia
- Man Ray
- Alexandr Rodchenko
- John Heartfield

- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL'A.S. 2023/2024

La street photography

Il reportage di guerra

Fotografia e Arte

Data: 26/04/2024

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente



LABORATORIO tipografia

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Laboratorio di Tipografia

DOCENTE: Martina Gagliano

CLASSE 5B INDIRIZZO: Grafica

PROGRAMMA SVOLTO

Primo Quadrimestre:

Tipometria:

- aste
- grazie
- forma
- grossezza
- proporzione
- spaziatura
- crenatura
- allineamenti
- giustezza
- interlinea
- andamento del testo
-

Anatomia del carattere

La correzione ottica

Gerarchie di lettura

Le gabbie e le multigabbie

Adobe InDesign:

- l'impostazione della pagina mastro
- margini e guide
- stili di carattere
- stili di paragrafo
- impostazione numero pagina
- la pagina doppia

La progettazione di una rivista:



Il naming

La testata: progettazione dal moodboard al disegno manuale, dalla digitalizzazione attraverso le gabbie e le correzioni ottiche.

La copertina: progettazione dal moodboard al finish layout.

Le pagine: il sommario, l'editoriale, la pagina singola, la pagina doppia, l'oroscopo.

Progettazione a partire dal timone e produzione di un menabò; costruzione delle pagine mastro su Adobe InDesign e sviluppo della rivista.

Esportazione digitale e la composizione in ottavi per la stampa.

Secondo Quadrimestre:

Progettazione e sviluppo della grafica coordinata per un locale, dal menù al packaging:

- il menù: copertina e gestione spazi interni;
- la grafica per i social: copertina FB e quadrotto Instagram per pubblicizzare un nuovo panino;
- applicazione grafica sulla fustella della food box, stampa e mockup;
- applicazione grafica su bicchiere e altro tramite mockup digitale.

Il Portfolio:

- progettazione di un portfolio dal formato digitale alla stampa.

Il web design:

- la struttura di un sito web
- l'home page e le sue parti: header, menù di navigazione, contenuto della pagina, sidebar e footer.

- CONTENUTI PREVISTI DA SVOLGERE NEL PERIODO ENTRO LA FINE DELL'A.S. 2023/2024

- applicazione grafica sulla fustella della food box, stampa e mockup;
- applicazione grafica su bicchiere e altro tramite mockup digitale.

Il web design:

- la struttura di un sito web
- l'home page e le sue parti: header, menù di navigazione, contenuto della pagina, sidebar e footer.

Data: 26/04/2024

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente

RELIGIONE

DISCIPLINA: Religione Cattolica

DOCENTE : Giusy Rizzo

CLASSE: 5B - Sesto Fiorentino

INDIRIZZO: Grafica

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

1. Che cos'è la *morale sociale*? Chiarimenti terminologici e questioni.

1.1 L'origine della dottrina sociale cristiana: il Dio incarnato e il tema della salvezza.

2. I valori e i principi della *morale sociale*

2.1 Il valore vita, il valore dignità e il valore libertà.

2.2 Il principio di uguaglianza, il bene comune e la solidarietà.

2.3 La questione delle scelte e della scala di valori

3. La matrice cristiana della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

3.1 Approfondimento sull'Art. 1: il concetto di coscienza morale e il tema della fratellanza universale

4. Il Concilio Vaticano II: lo sguardo della Chiesa all'uomo contemporaneo.

*4.1. Lettura e temi della Costituzione pastorale *Gaudium et spes*.*

*4.2. *Gaudium et spes* n. 16: la coscienza*

5. Il tema del lavoro: vocazione e missione nella società. Lettura di articoli dedicati

*5.2 L'attività umana nell'universo. *Gaudium et spes* n. 33-39*

6. Morale sociale e il concetto di "Casa comune": l'ecologia integrale dell'Enciclica *Laudato Sii* di papa Francesco

Data: 29.04.2024

GLI ALLIEVI

FIRMA DEL DOCENTE

Giusy Rizzo



ALLEGATO n.2

Relazione finale singole materie

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE : Beatrice Borriello

CORSO : Liceo Perfezionamento

CLASSE : 5B SESTO

INDIRIZZO : GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è, attualmente, composta da 12 alunni, di cui 2 studenti e 10 studentesse. Inizialmente era presente in classe un altro alunno, trasferitosi, poi, al liceo artistico di Faenza. I rapporti interpersonali della classe sono stati, negli anni precedenti, essenzialmente difficili, ma quest'anno studenti e studentesse hanno dimostrato, in diverse occasioni, una coesione differente e la capacità di avere un dialogo costruttivo. La partecipazione alle attività didattiche è stata buona.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Il raggiungimento degli obiettivi è stato soddisfacente poiché la classe ha partecipato al dialogo educativo in maniera proficua, sebbene si siano evidenziate diffuse fragilità.

Naturalmente la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello:

- livello sufficiente: conoscenze e capacità parziali, difficoltà nella rielaborazione, impegno discontinuo per una ristretta minoranza di alunni;
- livello medio: buone capacità e conoscenze ma con incertezze, per la maggior parte della classe;
- livello superiore: buone capacità e capacità di rielaborazione delle conoscenze, impegno continuo per alcuni alunni.

Di seguito gli obiettivi didattici raggiunti, a seconda della fascia di appartenenza:

Matematica

- approfondimento delle conoscenze teoriche;
- capacità di applicare le conoscenze ad esercizi di maggiore complessità;
- capacità di applicare le conoscenze allo studio di funzione.
- capacità di risolvere semplici problemi di ottimizzazione.

Trasversali

- arricchimento dell'espressione scritta e orale;
- capacità di lavorare in gruppo in maniera responsabile e propositiva;
- partecipazione attiva e puntuale al dialogo educativo;
- capacità di rielaborazione che permetta all'allievo di sostenere e documentare le proprie tesi;
- sviluppo di capacità critiche.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Matematica

- acquisizione del concetto di funzione e di dominio e capacità di determinare campi di esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;
- capacità di determinare le equazioni degli asintoti di semplici funzioni e di rappresentarli sul grafico;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;
- capacità di calcolare massimi e minimi di una funzione.

Trasversali

- corretta partecipazione al dialogo educativo;



- acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo al programma dell'anno in corso.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- Libro di testo
- Video disponibili online
- Computer

METODOLOGIA ADOTTATA

- Lezione frontale
- Esercitazione guidata
- Lezione a distanza
- Brainstorming
- Discussione guidata

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA mediante verifiche scritte strutturate e non strutturate , interrogazioni, lavori di gruppo

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA

Le verifiche formative sono state effettuate in itinere, durante le esercitazioni svolte in classe e durante le discussioni guidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione delle prove, durante l'anno, si è basata su:

- Conoscenze dei contenuti
- Correttezza, chiarezza degli svolgimenti, uso del lessico specifico
- Completezza e originalità nella risoluzione
- Autonomia nell'esposizione (per le interrogazioni)

La valutazione finale si è basata sulle competenze acquisite, la situazione di partenza, le capacità di apprendimento e organizzazione del lavoro, le modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, e partecipazione alle attività.

STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è stato attivato per un periodo di tempo dopo i risultati del primo quadrimestre, per gli alunni con insufficienze, proponendo lezioni di recupero e nuove esercitazioni.

In itinere sono state effettuate lezioni di recupero delle conoscenze pregresse, propedeutiche all'apprendimento delle conoscenze in corso.

Sono state effettuate interrogazioni per il recupero delle insufficienze alle verifiche scritte

Data 29/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof.ssa Beatrice Borriello



DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE : Beatrice Borriello

CORSO : Liceo Perfezionamento

CLASSE : 5B SESTO

INDIRIZZO : GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è, attualmente, composta da 12 alunni, di cui 2 studenti e 10 studentesse. Inizialmente era presente in classe un altro alunno, trasferitosi, poi, al liceo artistico di Faenza. I rapporti interpersonali della classe sono stati, negli anni precedenti, essenzialmente difficili, ma quest'anno studenti e studentesse hanno dimostrato, in diverse occasioni, una coesione differente e la capacità di avere un dialogo costruttivo. La partecipazione alle attività didattiche è stata buona.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Il raggiungimento degli obiettivi è stato soddisfacente poiché la classe ha partecipato al dialogo educativo in maniera proficua, sebbene si siano evidenziate diffuse fragilità.

Naturalmente la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello:

- livello sufficiente: conoscenze e capacità parziali, difficoltà nella rielaborazione, impegno discontinuo per una ristretta minoranza di alunni;
- livello medio: buone capacità e conoscenze ma con incertezze, per la maggior parte della classe;
- livello superiore: buone capacità e capacità di rielaborazione delle conoscenze, impegno continuo per alcuni alunni.

Di seguito gli obiettivi didattici raggiunti, a seconda della fascia di appartenenza:

Fisica

- capacità di collegamento logico e intuitivo tra le varie problematiche che offre l'osservazione della realtà che ci circonda;
- risoluzione di alcuni semplici problemi.

Trasversali

- arricchimento dell'espressione scritta e orale;
- capacità di lavorare in gruppo in maniera responsabile e propositiva;
- partecipazione attiva e puntuale al dialogo educativo;
- capacità di rielaborazione che permetta all'allievo di sostenere e documentare le proprie tesi;
- sviluppo di capacità critiche.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Fisica

- conoscenza delle basi dell'elettrostatica e dell'elettromagnetismo;

Trasversale

- corretta partecipazione al dialogo educativo;
- acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo al programma dell'anno in corso.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- Libro di testo
- Video disponibili online
- Computer

METODOLOGIA ADOTTATA



- Lezione frontale
- Esercitazione guidata
- Lezione a distanza
- Brainstorming
- Discussione guidata

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA mediante verifiche scritte strutturate e non strutturate , interrogazioni, lavori di gruppo

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA

- Le verifiche formative sono state effettuate in itinere, durante le esercitazioni svolte in classe e durante le discussioni guidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione delle prove, durante l'anno, si è basata su:

- Conoscenze dei contenuti
- Correttezza, chiarezza degli svolgimenti, uso del lessico specifico
- Completezza e originalità nella risoluzione
- Autonomia nell'esposizione (per le interrogazioni)

La valutazione finale si è basata sulle competenze acquisite, la situazione di partenza, le capacità di apprendimento e organizzazione del lavoro, le modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, e partecipazione alle attività.

STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è stato attivato per un periodo di tempo dopo i risultati del primo quadrimestre, per gli alunni con insufficienze, proponendo lezioni di recupero e nuove esercitazioni.

In itinere sono state effettuate lezioni di recupero delle conoscenze pregresse, propedeutiche all'apprendimento delle conoscenze in corso.

Sono state effettuate interrogazioni per il recupero delle insufficienze alle verifiche scritte

Data 29/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof.ssa Beatrice Borriello

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE : Cristoforo Calabrese

CORSO : Liceo Perfezionamento

CLASSE : 5B SESTO

INDIRIZZO : GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata inizialmente da 13 alunni e nella parte finale da 12, di cui alcuni con particolari problematiche, ha mantenuto un comportamento quasi sempre nell'insieme corretto, fatto salvo per alcuni una certa tendenza ad assentarsi. I risultati raggiunti sono nel complesso poco soddisfacenti nonostante l'esiguità numerica della classe che avrebbe permesso il raggiungimento di obiettivi didattici e di maturazione più alti, tranne alcuni studenti che hanno confermato applicazione e risultati interessanti; altri hanno mostrato, invece, un impegno più superficiale o discontinuo necessitando di stimoli anche valutativi. Si sottolineano comunque gli sforzi di taluni per cercare di colmare carenze o superare difficoltà.

Va segnalato però che l'anno scolastico è stato particolarmente ricco di iniziative extradidattiche di vario tipo che hanno ripetutamente interrotto la regolarità e sequenzialità della spiegazione e delle verifiche, condizione particolarmente necessarie nella disciplina in generale e sopra tutto per gli argomenti complessi come quelli tipici della programmazione di classe quinta; si spera che in futuro tale tendenza sia adeguatamente ridimensionata. Questo ha contribuito a ridurre significativamente le ore di insegnamento effettuate determinando a catena una vistosa riduzione degli argomenti trattati in confronto agli scorsi anni scolastici.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Alcuni alunni hanno raggiunto risultati significativi, mostrando adeguate conoscenze sufficientemente approfondite dei contenuti trattati ed un'esposizione lineare e appropriata nel lessico. Una parte della classe, con le dovute eccezioni e differenziazioni, si attesta su risultati intorno alla sufficienza o appena sufficienti (in alcuni casi faticosamente). Difficoltà o insicurezze si notano, comunque, specie per parte della classe, nell'esposizione e nella rielaborazione autonoma dei contenuti (specie in considerazione della maggiore complessità ed astrazione degli argomenti affrontati in questo anno scolastico e della minore leggibilità delle opere) e gli alunni necessitano di essere guidati o stimolati nell'espone e collegare i contenuti, nelle scelte espressive e lessicali.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscere i caratteri artistici essenziali dei movimenti e degli artisti trattati, sia pure, in modo, a volte, meno omogeneo. Competenze/capacità: con parziale autonomia individuare i caratteri fondamentali delle opere studiate, riconoscerne i principali aspetti innovativi, collegare opere e artisti al relativo contesto storico-artistico, cogliere le connessioni principali tra opere, artisti, movimenti. Esprimersi in maniera chiara anche se semplice e a volte più incerta e/o limitata nel lessico.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le lezioni sono state svolte in presenza con integrazioni come registrazioni audio delle lezioni stesse, immagini selezionate di opere significative assenti sul testo; ciò è stato fatto in maniera molto più mirata e motivata ad obiettivi di completezza e organicità di fruizione delle opere e degli argomenti.

In presenza si è sfruttato quando possibile la LIM o smart screen delle aule soprattutto per fruire di immagini a colori e in grande formato durante le verifiche scritte.

METODOLOGIA ADOTTATA

Vista la complessità degli argomenti trattati e le numerose ore non svolte per attività extradidattiche si è privilegiata la lezione frontale, cercando di trasmettere gli aspetti fondamentali delle tematiche affrontate facendo riferimento principale al libro di testo per completamento e integrandolo con registrazioni delle lezioni condivise in Classroom.

Frequente è stato lo sforzo di stimolare negli studenti una visione multidisciplinare finalizzata innanzi tutto all'esame di maturità.



MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

VERIFICHE ORALI

Sono state svolte in presenza tenendo conto dei molteplici impegni e specificità degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

In ogni tipo di verifica è stato valutato: la corrispondenza alla domanda, la pertinenza delle conoscenze, l'uso del linguaggio corretto e specifico della disciplina, la capacità di contestualizzazione storica dell'opera e/o del movimento.

VERIFICHE SCRITTE

Sono state volte in presenza. Si è trattato di verifiche miste, in parte strutturate ma con prevalenza non strutturate per stimolare negli studenti la capacità di analizzare, descrivere e comparare le opere.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si è tenuto conto dei seguenti criteri: Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali: -continuità dei risultati; -grado di interesse e partecipazione alla vita della classe; -differenza tra i livelli di preparazione iniziale e quelli di preparazione raggiunti; -maturazione e mutamenti nel comportamento, in relazione alla crescita dell'allievo.

STRATEGIE DI RECUPERO

Si è proceduto al consolidamento e recupero delle conoscenze in itinere con riproposizione e ripasso degli argomenti in cui si sono manifestate particolari difficoltà privilegiando la modalità in itinere. Si è utilizzata anche la pausa didattica per stimolare una revisione metacognitiva negli studenti necessitanti di recuperare le insufficienze o intensificando i momenti espositivi per gli studenti con difficoltà a esporre nella materia.

Firenze, 2/5/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Cristoforo Calabrese

Allegato: **Programma svolto**



DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE : Letizia Camaiti

CORSO : Liceo Perfezionamento

CLASSE : 5B SESTO

INDIRIZZO : GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La docente ha stabilito in questi tre anni un rapporto sereno e piuttosto collaborativo con gli alunni. Il gruppo è poco numeroso e si mostra eterogeneo dal punto di vista delle capacità, degli stili cognitivi e sotto il profilo della motivazione. Nel complesso è stato possibile procedere nel regolare svolgimento dell'attività didattica con periodi di flessione per stanchezza o mancanza di stimoli e/o motivazione. La maggior parte degli studenti si muove in un livello di conoscenze e competenze filosofiche nella media mentre sono presenti casi specifici con fragilità di vario genere (cognitive, linguistiche e/o ambientali) ma anche due alunne molto dotate e interessate alla disciplina. Gli studenti si sono mostrati sempre molto corretti e rispettosi nei confronti della docente, il che ha contribuito a procedere regolarmente nel percorso.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

A parte un gruppo ristrettissimo di alunni (due in particolare) che si distinguono per ottime capacità di pensiero, intuizione e/o attitudine alla rielaborazione, in generale gli obiettivi didattici raggiunti hanno sufficientemente consentito agli alunni di acquisire quelle che il *Dipartimento di Filosofia* si propone come **finalità educative proprie della disciplina e cioè:**

- stimolare e valorizzare l'acquisizione del linguaggio filosofico,
- potenziare i collegamenti pluridisciplinari,
- contribuire all'integrazione tra sapere teorico e aspetto operativo per la piena consapevolezza del progetto ideativo
- favorire la promozione del benessere psicologico degli studenti per la formazione di una personalità equilibrata
- favorire occasioni di crescita culturale, civile e sociale attraverso l'educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse e dell'ambiente, offrendo così gli strumenti per una partecipazione attiva e costruttiva alla vita sociale.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Dal punto di vista didattico la classe ha in linea generale raggiunto i seguenti **obiettivi minimi** (per il raggiungimento della sufficienza) così suddivisi:

Conoscenze:

Conoscenza degli aspetti distintivi del Romanticismo, Idealismo, Marxismo e della Psicoanalisi.
Conoscenza dei costrutti fondamentali del pensiero di Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, Freud

Abilità:

Esposizione sufficientemente chiara degli argomenti svolti
Capacità di stabilire confronti tra autori diversi e di inserirli nel loro contesto storico-culturale.



Competenze:

Riconoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi propri della disciplina
- Problematizzare e contestualizzare i singoli contenuti
- Sviluppare lo spirito critico e dialettico
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle principali questioni filosofiche
- Produzione di brevi testi di analisi di brani filosofici o di sintesi delle tesi fondamentali di un autore
- Saper rielaborare quanto appreso e utilizzarlo in ambiti disciplinari diversi.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libro di testo voll II e III di *Sinapsi* – Sani Linguisti- Ed. *La Scuola*

Contributi video presenti nell'espansione online del manuale, mappe, ppt, sintesi vocali della docente o presenti in qr code alla fine di ogni capitolo del testo.

METODOLOGIA ADOTTATA

- Tipo di attività

Lezione frontale e dialogata; discussione;

Lezione/esercitazione; ricerca di documenti; visione di video didattici, documentari; discussione; impiego di Google Classroom per la condivisione di video e documenti e la consegna di elaborati; aggiornamento in tempo reale del registro elettronico Argo software.

- Carico di lavoro domestico auspicato

Almeno 1 ora e mezza alla settimana.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifica orale lunga, verifica orale breve, trattazione sintetica scritta, test di verifica semi-strutturati con risposte aperte o chiuse. Valutazioni di approfondimenti realizzati in PPT o altri supporti.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

NUMERO DELLE VERIFICHE: minimo due per ciascun quadrimestre (**possibilmente** una scritta e una orale)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

Per la verifica orale, si adotta la *tabella valutativa presente nel PTOF* per quanto riguarda il *Dipartimento di Filosofia*.

VERIFICHE SCRITTE:

Possibilmente una a quadrimestre

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

Per gli scritti è stata adottata la griglia valutativa del *Dipartimento di Filosofia presente nel PTOF*

E CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)



Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse; impegno; partecipazione al dialogo educativo.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali: **lo studente raggiunge la sufficienza in Filosofia quando** sa costruire le proprie argomentazioni ed esporre le proprie posizioni, è capace di operare analisi e sintesi dei testi e dei problemi filosofici proposti, si orienta cronologicamente in modo corretto, **dimostra una preparazione non lacunosa** (ovvero, **soddisfacente in tutti gli argomenti affrontati e non raggiunta tramite media matematica**) e organizza in modo consequenziale le nozioni e i concetti fondamentali, esponendoli con un lessico adeguato e specifico. Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, saranno sempre comunicati agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione.

STRATEGIE DI RECUPERO

Gli alunni che hanno ottenuto valutazioni insufficienti, sono stati messi sempre nelle condizioni di poter recuperare con metodologie il più possibile allineate allo stile cognitivo proprio di ogni alunno. In questo senso si è prestata la massima apertura e disponibilità.

Data 01.05.2024

FIRMA DEL DOCENTE

Letizia Camaiti

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE : Niccolò Falciani

CORSO : Liceo Perfezionamento

CLASSE : 5B SESTO

INDIRIZZO : GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata inizialmente da 13 alunni e nella parte finale da 12, di cui alcuni con particolari problematiche, ha mantenuto un comportamento piuttosto corretto e collaborativo, fatto salvo per alcuni una certa tendenza ad assentarsi. I risultati raggiunti sono nel complesso al di sotto delle aspettative nonostante l' esiguo numero degli studenti che avrebbe permesso il raggiungimento di obiettivi didattici e di maturazione più alti, con l'eccezione di alcuni ragazzi che hanno mantenuto costanti applicazione e risultati; altri hanno mostrato, invece, un impegno più superficiale o discontinuo necessitando di stimoli anche valutativi. Si sottolineano comunque gli sforzi di molti per cercare di colmare carenze o superare difficoltà.

Va segnalato però che l' anno scolastico è stato particolarmente ricco di iniziative extradidattiche di vario tipo che hanno ripetutamente interrotto la regolarità e sequenzialità della spiegazione e delle verifiche nonché fatto drasticamente calare il numero di ore a disposizione (circa due terzi rispetto alla quantità prevista), ciò ha limitato sia il raggiungimento da parte degli studenti di un livello ottimale di preparazione, sia la riduzione degli argomenti svolti rispetto alla programmazione iniziale.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Alcuni alunni hanno raggiunto risultati significativi, mostrando adeguate conoscenze sufficientemente approfondite dei contenuti trattati ed un'esposizione lineare e appropriata nel lessico. Una parte della classe, con le dovute eccezioni e differenziazioni, si attesta su risultati intorno alla sufficienza o appena sufficienti (in alcuni casi faticosamente). Risultano però casi di studenti che non hanno, per motivazioni varie (situazioni personali, scarsa preparazione negli anni precedenti, scarso impegno, limitate ore a disposizione, ecc), raggiunto un livello soddisfacente nella preparazione. Difficoltà o insicurezze si notano, comunque, specie per parte della classe, nell'esposizione e nella rielaborazione autonoma dei contenuti (soprattutto in considerazione della maggiore complessità ed astrazione degli argomenti affrontati in questo anno scolastico e della minore leggibilità delle opere) e gli alunni necessitano di essere guidati o stimolati nell'espone e collegare i contenuti, nelle scelte espressive e lessicali. Resta particolarmente ostico, in molti studenti, il superamento della barriera linguistica che limita la loro capacità di esposizione pur a seguito di uno studio adeguato.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscere la situazione politica e culturale del mondo britannico della fine dell'ottocento e dei primi del novecento.
Conoscere i principali movimenti ed esponenti letterari del periodo affrontato e saperne cogliere il rapporto con il periodo storico.
Individuare e riconoscere le caratteristiche delle opere analizzate e coglierne le connessioni principali con il periodo storico, gli altri autori e movimenti.
Esprimersi autonomamente in maniera chiara anche se semplice e a volte più incerta e/o limitata nel lessico.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le lezioni sono state svolte in presenza con integrazioni come immagini o testi selezionati e significativi assenti sul testo; ciò è stato fatto in maniera molto più mirata e motivata ad obiettivi di completezza e organicità di fruizione delle opere e degli argomenti.

In presenza si è sfruttato quando possibile la LIM o smart screen delle aule.

METODOLOGIA ADOTTATA



Vista la complessità degli argomenti trattati e le numerose ore non svolte per attività extradidattiche si è privilegiata la lezione frontale, cercando di trasmettere gli aspetti fondamentali delle tematiche affrontate facendo riferimento principale al libro di testo per completamento e integrandolo con registrazioni delle lezioni condivise in Classroom. Un'altra metodologia utilizzata è stata la Flipped Classroom in cui i ragazzi hanno affrontato e, in alcuni casi, approfondito alcuni temi in autonomia per poi discuterne in classe.
Per migliorare l'esposizione orale sono stati svolti alcuni dibattiti in lingua inglese su temi di attualità scelti dagli studenti. Frequente è stato lo sforzo di stimolare negli studenti una visione multidisciplinare finalizzata innanzi tutto all'esame di maturità.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

VERIFICHE ORALI

Sono state svolte in presenza tenendo conto dei molteplici impegni e specificità degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

In ogni tipo di verifica è stato valutato: la corrispondenza alla domanda, la pertinenza delle conoscenze, l'uso del linguaggio corretto e specifico della disciplina, la capacità di contestualizzazione storica dell'opera e/o del movimento.

VERIFICHE SCRITTE

Non sono state svolte prove scritte a causa delle numerose ore cedute ad attività non disciplinari e alla specificità della classe che necessita di un potenziamento nell'esposizione orale in vista dell'esame di stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si è tenuto conto dei seguenti criteri: Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali: -continuità dei risultati; -grado di interesse e partecipazione alla vita della classe; -differenza tra i livelli di preparazione iniziale e quelli di preparazione raggiunti; -maturazione e mutamenti nel comportamento, in relazione alla crescita dell'allievo.

STRATEGIE DI RECUPERO

Si è proceduto al consolidamento e recupero delle conoscenze in itinere con riproposizione e ripasso degli argomenti in cui si sono manifestate particolari difficoltà privilegiando la modalità in itinere. Si è utilizzata anche la pausa didattica per stimolare una revisione metacognitiva negli studenti necessitanti di recuperare le insufficienze o intensificando i momenti espositivi per gli studenti con difficoltà a esporre nella materia.

Firenze, 2/5/2023

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Niccolò Falciani

Allegato: **Programma svolto**



DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE : Damiano Messina

CORSO : Liceo Perfezionamento

CLASSE : 5B SESTO

INDIRIZZO : GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 allievi. Gli alunni fin dall'inizio hanno mostrato un grande interesse per la materia, sia nei confronti delle lezioni pratiche che in quelle teoriche. Il comportamento da parte degli alunni è stato corretto, mostrando anche una buona collaborazione e un discreto problem solving. Inoltre, la classe è molto inclusiva con tutti i ragazzi che presentano difficoltà. Sempre educati e rispettosi, una bellissima classe.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto complessivamente un ottimo livello di preparazione rispetto agli obiettivi didattici prefissati. Relativamente all'effettiva attuazione della programmazione iniziale hanno dipeso alcuni fattori: caratteristiche e bisogni degli allievi. Inoltre, la classe ha dimostrato un'ottima collaborazione e partecipazione alle attività proposte. Per quanto riguarda l'inclusività la classe ha raggiunto un ottimo livello.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi richiesti sono stati tarati in relazione alle possibilità dei singoli allievi. Gli allievi hanno eseguito in modo abbastanza corretto e coordinato gli esercizi proposti, partecipando alle lezioni con costanza e sufficiente impegno. Anche il programma di teoria è stato svolto secondo quanto programmato a inizio anno scolastico e tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, consistenti in una conoscenza almeno sufficiente dei vari argomenti teorici affrontati.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Palestra, grandi e piccoli attrezzi, materiale di facile consumo, libro di testo adottato, Google Suite for Education (Classroom, video lezioni con Meet).

METODOLOGIA ADOTTATA

Metodo globale-analitico-globale per la ricerca del gesto più efficace ed economico. Peer tutoring e peer teaching per stimolare l'apprendimento e il tutoraggio tra pari. Ogni attività proposta ha rispettato il principio della gradualità sia nella difficoltà che nell'intensità e carico generale.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Test di valutazione pratico sulle capacità tecniche e tattiche dei giochi di squadra (Pallavolo e Pallacanestro), coordinazione neuromuscolare ed esercitazioni sugli argomenti pratici. Verifiche orali e scritte per la valutazione allenamento funzionale e progettazione di un allenamento individualizzato.



CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione ha tenuto conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, della costanza di partecipazione e impegno dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero svolto in itinere tramite esercizi semplificati o suddivisi nelle loro componenti principali e tutoraggio tra pari (peer tutoring).

Data 24/04/24

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Damiano Messina



DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE : Giusy Rizzo

CORSO : Liceo Perfezionamento

CLASSE : 5B SESTO

INDIRIZZO : GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe della 5° B che si è avvalso dell'ora di *Religione Cattolica* si è distinto per la disponibilità all'apprendimento e per la collaborazione al dialogo educativo, dimostrando sin dall'inizio attenzione e spiccata curiosità per le tematiche e le questioni inerenti alla disciplina. La classe ha sempre assunto un atteggiamento corretto e propositivo, instaurando con l'insegnante e tra i pari relazioni positive fondate sull'ascolto ed il reciproco confronto.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattico-disciplinari prefissati sono stati pienamente raggiunti. Il profitto è soddisfacente, la classe ha sviluppato infatti un positivo senso critico rispetto alle riflessioni proposte.

Obiettivi didattici raggiunti:

1. Buona capacità di costruirsi un'identità libera e responsabile, alla luce delle personali domande di senso, nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione cristiana;
2. Ottima abilità di valutare il contributo sempre attuale della tradizione religiosa cristiana allo sviluppo della civiltà umana;
3. Saper riconoscere la valenza etico-morale della vita umana secondo i valori della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Conoscenza della terminologia e del vocabolario di base proposto in ambito etico-morale;
- Sviluppo di un maturo senso critico e di un personale punto di vista etico;
- Conoscenza dei principali valori e principi della morale sociale e della dottrina sociale della Chiesa;
- Capacità di esprimere un'opinione motivata rispetto a problemi etici e sociali odierni;
- Capacità di cogliere la novità del Vaticano II e di conoscere i principali elementi di rinnovamento che da esso derivano.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le lezioni frontali sono state accompagnate dalla condivisione di letture di articoli e testi scelti da diversi libri di testo a seconda dell'argomento; costante è stato l'ausilio di *slides* di sintesi e di approfondimento proiettate in classe; continuativo l'utilizzo dell'apparato multimediale g-suite.

METODOLOGIA ADOTTATA

Dal punto di vista metodologico ampio spazio è stato lasciato al confronto, al dibattito e alla riflessione personale guidata dal docente.

- Lezione frontale
- Lettura guidata di testi e articoli;
- Lezione dialogata e *debate*



- *Circle time*

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Brevi verifiche orali
- Commento critico e costruzione di opinioni personali

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per la valutazioni finale si tiene conto dei seguenti criteri:

- Partecipazione: capacità di intervenire con pertinenza nel lavoro che si svolge in classe;
- Interesse: apprezzamento per la materia e le tematiche affrontate;
- Conoscenza: saper riesprimere i contenuti e decodificare il linguaggio religioso;
- Capacità di riferimento alle fonti e ai documenti: capacità di citazione e utilizzazione critica.

STRATEGIE DI RECUPERO

Brevi pause didattiche come stabilito dal Collegio docenti e sintesi mensile delle lezioni.

Data 29.04.2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Giusy Rizzo



DISCIPLINA: **LABORATORIO fotografia**

DOCENTE : **Martina Gagliano**

CORSO : Liceo Perfezionamento

CLASSE : **5B SESTO**

INDIRIZZO : GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'impegno complessivo e la disponibilità dimostrata nei confronti della materia sono risultati soddisfacenti per la maggior parte degli studenti. Pochi elementi, non sostenuti da una costante motivazione, non hanno partecipato sempre in maniera positiva al dialogo educativo nonostante le continue sollecitazioni.

Nel complesso, la maggior parte degli alunni conosce sufficientemente la tecnica fotografica e le impostazioni di macchina in base da utilizzare in base alle situazioni ed è in grado di utilizzare regole e procedimenti.

La partecipazione e l'impegno della maggioranza degli alunni ha consentito il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Alcuni elementi si sono distinti per impegno e interesse costanti evidenziando buone capacità operative e logico deduttive, una conoscenza di buon livello ed una rielaborazione autonoma delle tecniche studiate.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Si possono ritenere raggiunti gli obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze e capacità, anche se a livelli diversi. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello sufficiente, con conoscenze e capacità parziali mentre altri hanno sviluppato un buon livello di conoscenze e capacità di rielaborazione personale e buona creatività; solo pochi si sono distinti per creatività, interesse e rielaborazione personale, raggiungendo un livello ottimo, dato da continuo studio e approfondimenti personali.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione si possono considerare conseguiti nella totalità della classe. Infatti gli studenti hanno sviluppato autonomia nell'utilizzo degli strumenti e dei materiali per la produzione e la post produzione fotografica, riescono ad applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali e riescono a seguire un metodo adeguato alle diverse esigenze; conoscenza della strumentazione e delle applicazioni software buona. Viene raggiunto un livello sufficiente di critica e di analisi storico-teorica.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Laboratorio di grafica, sala di posa, piattaforma G Suite

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale
Lezione dialogata
Presentazioni multimediali
Esercitazioni tecnico- Pratiche



MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche formative sulle esercitazioni riguardanti i temi affrontati, si sono svolte in itinere, durante le fasi di lavoro e a conclusione delle stesse.

Verifiche sommative basate sulle competenze acquisite, la situazione di partenza, le capacità di apprendimento e organizzazione del lavoro, le modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, e partecipazione alle attività. I criteri di valutazione hanno teso a mostrare l'autonomia, la padronanza tecnica, il rispetto dei tempi di consegna, l'originalità-creatività e la presentazione del lavoro svolto dallo studente. Pertanto, la valutazione è stata il risultato di esercitazioni in itinere tese a evidenziare nello studente: il grado di acquisizione dei contenuti, l'elaborazione delle conoscenze in modo personale e creativo e il possesso di un linguaggio adeguato.

Verifiche scritte e orali svolte per testare le conoscenze teoriche.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati sono:

- correttezza dei contenuti disciplinari e coerenza metodologica
- possesso di un linguaggio di settore adeguato
- uso degli strumenti
- creatività e rielaborazione personale
- impegno e partecipazione
- puntualità nella scadenza delle consegne

STRATEGIE DI RECUPERO

Verifiche orali programmate
Progetti

Data 26/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE



DISCIPLINA: **LABORATORIO tipografia**

DOCENTE : **Martina Gagliano**

CORSO : Liceo Perfezionamento

CLASSE : **5B SESTO**

INDIRIZZO : GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'impegno complessivo e la disponibilità dimostrata nei confronti della materia sono risultati soddisfacenti per la maggior parte degli studenti. Pochi elementi, non sostenuti da una costante motivazione, non hanno partecipato sempre in maniera positiva al dialogo educativo nonostante le continue sollecitazioni.

Nel complesso, la maggior parte degli alunni conosce bene la tecnica fotografica e le impostazioni di macchina in base da utilizzare in base alle situazioni ed è in grado di utilizzare regole e procedimenti.

La partecipazione e l'impegno della maggioranza degli alunni ha consentito il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Alcuni elementi si sono distinti per impegno e interesse costanti evidenziando buone capacità operative e logico deduttive, una conoscenza di buon livello ed una rielaborazione autonoma delle tecniche studiate.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Si possono ritenere raggiunti gli obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze e capacità, anche se a livelli diversi. Tutti gli studenti hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e capacità di rielaborazione personale e buona creatività; solo pochi si sono distinti per creatività, interesse e rielaborazione personale, raggiungendo un livello ottimo, dato da continuo studio e approfondimenti personali.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione si possono considerare conseguiti nella totalità della classe. Infatti gli studenti hanno sviluppato autonomia nell'utilizzo degli strumenti e dei materiali per la produzione di elaborati grafici, riescono ad applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali e riescono a seguire un metodo adeguato alle diverse esigenze; conoscenza della strumentazione e delle applicazioni software buona. Viene raggiunto un livello sufficiente di critica e di analisi storico-teorica.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Laboratorio di grafica, piattaforma G Suite

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale
Lezione dialogata
Presentazioni multimediali
Esercitazioni tecnico- Pratiche



MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche formative sulle esercitazioni riguardanti i temi affrontati, si sono svolte in itinere, durante le fasi di lavoro e a conclusione delle stesse.

Verifiche sommative basate sulle competenze acquisite, la situazione di partenza, le capacità di apprendimento e organizzazione del lavoro, le modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, e partecipazione alle attività. I criteri di valutazione hanno teso a mostrare l'autonomia, la padronanza tecnica, il rispetto dei tempi di consegna, l'originalità-creatività e la presentazione del lavoro svolto dallo studente. Pertanto, la valutazione è stata il risultato di esercitazioni in itinere tese a evidenziare nello studente: il grado di acquisizione dei contenuti, l'elaborazione delle conoscenze in modo personale e creativo e il possesso di un linguaggio adeguato.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati sono:

- correttezza dei contenuti disciplinari e coerenza metodologica
- possesso di un linguaggio di settore adeguato
- uso degli strumenti
- creatività e rielaborazione personale
- impegno e partecipazione
- puntualità nella scadenza delle consegne

STRATEGIE DI RECUPERO

Verifiche orali programmate
Progetti

Data 26/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE



DISCIPLINA: DISCIPLINE GRAFICHE

DOCENTE : Lucia Lizzadro

CORSO : Liceo Perfezionamento

CLASSE : 5B SESTO

INDIRIZZO : GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da dodici studenti e studentesse che hanno frequentato per la maggior parte con continuità, una studentessa si è assentata per brevi periodi a causa di motivi di salute.

Per quanto riguarda la didattica, si evidenzia la presenza di studenti/esse con alcune fragilità. Le basi del percorso progettuale, dal rough al finished layout, sono state assimilate da tutta la classe: si evidenziano delle eccellenze, ma anche alcune fragilità, soprattutto nella trasposizione orale dell'iter progettuale, dal concept al visual.

In linea di massima tutta la classe, ha seguito con interesse e partecipazione l'attività didattica attuata durante tutto l'anno scolastico; si evidenziano alcune differenze nei livelli raggiunti di apprendimento della disciplina, derivanti da situazioni di partenza già lacunose soprattutto per quanto riguarda la padronanza della terminologia tecnica della disciplina.

Con tutta la classe, anche attraverso la partecipazione a concorsi, si è sperimentata a livello didattico la metodologia pluridisciplinare STEAM: si sono uniti linguaggio scientifico e linguaggio artistico. Inoltre l'accoglienza di una delegazione di studenti e studentesse Lettoni ha dato la possibilità alla classe di condividere i risultati ottenuti con la metodologia MAB (collaborative mapping lab), attraverso il percorso legato al territorio e alla favola di Pinocchio riproposto in versione digitale.

L'attivazione di una classe virtuale sulla piattaforma Classroom, ha consentito di organizzare l'attività didattica con schede operative anche in digitale e di monitorare lo sviluppo e consegna dei vari elaborati in base alla tempistica assegnata. Acquisite le basi progettuali e l'autonomia tecnica, si è data la possibilità alla classe di partecipare a concorsi attinenti il linguaggio grafico; alcune studentesse hanno risposto in modo molto positivo, realizzando elaborati con un buon livello tecnico - creativo, apprezzato anche da giurie esterne.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

L'attività didattica programmata ha teso a sviluppare conoscenze, competenze e capacità, acquisite nell'ottica il più possibile interdisciplinare. A mio avviso, si possono ritenere raggiunti gli obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze e capacità per tutta la classe che ha dimostrato impegno e frequenza costanti.

All'interno della classe si distinguono:

un livello medio con buoni risultati nell'ambito artistico-espressivo, ma con alcune lacune a livello di padronanza linguistica – tecnica;

un livello superiore con buoni risultati nell'ambito artistico-espressivo e nell'ambito tecnico-digitale.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Ideazione, progettazione e realizzazione di un progetto grafico su un tema assegnato, con un sufficiente livello di autonomia.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Laboratorio d'informatica; applicazioni Adobe: Illustrator, Photoshop; piattaforma Gsuite e relative app;



lezioni multimediali; repository d'immagini royalty-free; videoproiettore.

METODOLOGIA ADOTTATA

Cooperative learning, learning by doing, design thinking, metodologia STEAM e MAB.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE e CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA

Le verifiche (Formative) sulle esercitazioni si sono svolte in itinere, durante le fasi di lavoro e a conclusione delle stesse.

La valutazione finale (Sommativa) si è basata sulle competenze acquisite, la situazione di partenza, le capacità di apprendimento e organizzazione del lavoro, le modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, e partecipazione alle attività. I criteri di valutazione hanno teso a mostrare l'autonomia, la padronanza tecnica, il rispetto dei tempi di consegna, l'originalità-creatività e la presentazione del lavoro svolto dallo studente. Pertanto, la valutazione è stata il risultato di esercitazioni in itinere, di percorsi progettuali tesi a evidenziare nello studente: il grado di acquisizione dei contenuti, l'elaborazione delle conoscenze in modo personale e creativo e il possesso di un linguaggio adeguato.

La valutazione formativa è stata integrata con quella sommativa: si è sviluppata una didattica per competenze, proponendo elaborati con un grado di complessità tale da rendere possibile una valutazione di processo. La valutazione finale, pertanto è il risultato di una relazione che ha tenuto conto:

- del processo di apprendimento attraverso feedback;
- dei risultati attraverso elaborati che potessero stimolare la trasversalità, valutabili sotto forma di compiti aperti basati più sulle competenze, sulle capacità di problem solving;
- della partecipazione e delle interazioni nei lavori di gruppo;
- dell'organizzazione del lavoro;
- delle abilità acquisite e dell'autonomia dimostrata nell'uso di app.

STRATEGIE DI RECUPERO

Sono state attivate strategie personalizzate per il recupero delle carenze nella disciplina.

Data 27.04.2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Lucia Lizzadro

Firma autografa

sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3,
comma 2 del decreto legislativo n.39/1993

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE : Alessandra Pais

CORSO : Liceo Perfezionamento

CLASSE : 5B SESTO

INDIRIZZO : GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 B è costituita da un numero piuttosto esiguo di alunni, 13 fino al mese di aprile e successivamente 12, di cui più di un terzo presenta diffuse fragilità. Nel corso del triennio, quasi tutti hanno evidenziato un percorso positivo e un progresso nelle capacità di apprendimento. Un piccolo gruppo ha raggiunto buoni livelli nell'utilizzare termini, espressioni e concetti propri del linguaggio letterario, nell'eseguire in modo autonomo analisi e sintesi e nel cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui essa si situa. Un secondo gruppo, al di là delle specificità individuali, ha mostrato maggiori difficoltà nell'utilizzo del linguaggio della disciplina e nell'esecuzione autonoma di analisi e sintesi; in particolare due alunni, nonostante l'impegno, hanno difficoltà oggettive che inficiano la loro capacità di esporre, in forma scritta e/o orale i concetti quand'anche assimilati.

Durante l'anno, la classe è stata coinvolta in numerose attività extradidattiche e di orientamento, che se da un lato hanno arricchito il bagaglio di competenze e conoscenze dei ragazzi, dall'altro ha creato interruzioni nella didattica curricolare. Ciò ha reso faticoso la ripresa delle fila degli argomenti trattati e ha portato a un conseguente ridimensionamento del programma e a una riduzione dei testi analizzati.

Le verifiche formative sulle porzioni di programma affrontate sia in presenza in classe, sia tramite lavori assegnati su Classroom. Durante tali verifiche formative, la maggioranza della classe riesce tuttavia ad esporre più che sufficientemente gli argomenti affrontati. Qualche elemento mostra invece un impegno poco adeguato nella rielaborazione a casa di quanto appreso in classe e tende a non essere puntuale nelle consegne.

La docente adotta integralmente gli obiettivi e i nuclei essenziali individuati in fase di programmazione annuale dal Dipartimento di Lettere e si rimanda alla relativa documentazione.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Conoscere attraverso la lettura e l'ascolto, i testi narrativi e le loro strutture convenzionali.
- Cogliere in termini essenziali il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui essa si situa.
- Conoscere le correnti letterarie e artistiche più rappresentative tra il XIX e il XX secolo.
- Individuare temi e strutture di testi significativi.
- Inserire il testo letterario nel contesto dell'epoca storica e del clima culturale di riferimento.
- Interpretare il testo letterario attraverso percorsi di lettura e di analisi in parte guidati.
- Confrontare testi di uno stesso autore e di autori diversi.
- Esporre oralmente, in modo chiaro, conoscenze e opinioni.
- Favorire la crescita di capacità valutative personali sulle tematiche storico-letterarie e di attualità.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI



- Individuare, attraverso percorsi guidati, significati, temi e strutture di testi rappresentativi della tradizione letteraria;
- Inserire il testo letterario, attraverso percorsi guidati, nel contesto della biografia dell'autore, dell'epoca storica, del clima culturale di riferimento;
- Cogliere semplici analogie e differenze tra testi di uno stesso autore o di autori diversi;
- Esporre oralmente, in modo semplice e chiaro, conoscenze e opinioni motivate;
- Organizzare in modo logico elaborati scritti espositivi e argomentativi.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le lezioni sono state quasi sempre accompagnate da presentazioni in power point, da video di approfondimento e da materiali reperiti in diversi siti dedicati alla didattica. Tutti i materiali e i link di studio e approfondimento sono stati puntualmente condivisi con tutto il gruppo classe sulla classroom del corso

METODOLOGIA ADOTTATA

La classe è stata costantemente sollecitata a fare collegamenti interdisciplinari, con particolare attenzione alle tematiche dell'indirizzo.

Le lezioni sono state tenute utilizzando diverse metodologie:

Accanto alla lezione frontale e dialogata (con supporto di Power Point), si sono intavolate frequenti discussioni e confronti, lavori di approfondimento individuali; si è usata una metodologia di problem solving; sono stati sottoposti ad analisi film, documentari seguiti da attività di dibattito.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

VERIFICHE SCRITTE

● PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE

Varie tipologie di scrittura: prove di italiano secondo la tipologia A, B, C e D dell'Esame di Stato, quesiti a domande aperte di Letteratura, relazioni, analisi di testi, riassunti, appunti, compiti di realtà.

● PROVE SCRITTE STRUTTURATE

Test di vario tipo: esercizi *close*, domande a scelta multipla, domande aperte brevi abbinamenti, incastri, moduli Google.

VERIFICHE ORALI

PROVE ORALI INDIVIDUALI

Valutazioni periodiche:

-a domande

-esposizioni organizzate con o senza elaborazione di presentazioni multimediali

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Premessa

Per la valutazione finale mi sono attenuta alle indicazioni presenti nel P.O.F. dell'Istituto. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità proprie della disciplina, soprattutto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, all'impegno personale, alla partecipazione attiva, alla capacità di recupero *in itinere*



Criteria di valutazione:

1. Conoscenza degli argomenti
2. Correttezza e fluidità espositiva
3. Capacità di effettuare collegamenti tra contenuti diversi
4. Rielaborazione dei contenuti

STRATEGIE DI RECUPERO

Per gli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti si è scelta la modalità del recupero in itinere. Sono stati assegnati lavori individuali e/o di gruppo per approfondire, integrare o schematizzare argomenti svolti. Il recupero è stato effettuato con interventi coerenti con la delibera del Collegio docenti e con le decisioni assunte dal Consiglio di classe e sono stati modulati sulle particolari caratteristiche e attitudini dei singoli alunni.

Firenze, 2/5/2023

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Alessandra Pais

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE : Alessandra Pais

CORSO : Liceo Perfezionamento

CLASSE : 5B SESTO

INDIRIZZO : GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Si rimanda alla relazione di Lingua e Letteratura italiana

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- o Arricchire la conoscenza del lessico settoriale della disciplina;
- o interpretare fonti e documenti di carattere iconico e verbale;
- o contestualizzare fatti ed eventi, collocandoli nelle dimensioni spaziali e temporali;
- o comprendere il fenomeno storico nella complessità dei suoi aspetti politici, sociali, culturali e religiosi;
- o cogliere le relazioni diacroniche e sincroniche dei fenomeni presi in esame;
- o essere in grado di organizzare un'esposizione dei fatti e dei problemi in modo chiaro, corretto e sintetico;
- o consolidare le basi e i principi della convivenza.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- o Utilizzare le coordinate spazio-temporali per organizzare le conoscenze;
- o individuare semplici relazioni tra aspetti economici, sociali, politici e culturali;
- o riconoscere i tratti essenziali delle organizzazioni politiche e sociali di un periodo storico;
- o individuare elementi di continuità e discontinuità nel processo storico;
- o esprimere i contenuti in modo chiaro e comprensibile;
- o orientarsi nella conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Oltre al libro di testo (Gotor e Valeri, *Passaggi, dalla città al mondo globale*, vol. 3, ed. Le Monnier) si sono utilizzate le applicazioni della piattaforma GSuite, video e testi disponibili in rete, presentazioni preparate dalla docente, materiali reperiti dai principali portali dedicati alla didattica.

METODOLOGIA ADOTTATA

La classe è stata costantemente sollecitata a fare collegamenti interdisciplinari, con particolare attenzione alle tematiche dell'indirizzo.

Accanto alla lezione frontale e dialogata (con supporto di Power Point), si sono intavolate frequenti discussioni e confronti, lavori di approfondimento individuali; si è usata una metodologia di problem solving; sono stati sottoposti ad analisi film, documentari seguiti da attività di dibattito.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE



VERIFICHE SCRITTE

● PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE

Argomentazioni e relazioni su specifiche tematiche trattate e su eventi storici salienti, analisi di testi, compiti di realtà.

● PROVE SCRITTE STRUTTURATE

Test di vario tipo: esercizi close, domande a scelta multipla, domande aperte brevi abbinamenti, incastri, moduli Google.

VERIFICHE ORALI

PROVE ORALI INDIVIDUALI

Valutazioni periodiche:

-a domande

-esposizioni organizzate con o senza elaborazione di presentazioni multimediali

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Premessa

Per la valutazione finale mi sono attenuta alle indicazioni presenti nel P.O.F. dell'Istituto. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità proprie della disciplina, soprattutto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, all'impegno personale, alla partecipazione attiva, alla capacità di recupero *in itinere*

Criteri di valutazione:

1. Conoscenza degli argomenti
2. Correttezza e fluidità espositiva
3. Capacità di effettuare collegamenti tra contenuti diversi
4. Rielaborazione dei contenuti

STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è avvenuto in itinere. Agli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti sono stati assegnati lavori individuali e/o di gruppo per approfondire, integrare o schematizzare argomenti svolti.

Il recupero è stato effettuato con interventi coerenti con la delibera del Collegio docenti e con le decisioni assunte dal Consiglio di classe e sono stati modulati sulle particolari caratteristiche e attitudini dei singoli alunni.

Data 2/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. ssa Alessandra Pais



ALLEGATO n. 3

Tracce delle simulazioni dell'esame di Stato Prima e seconda prova



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con



altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella



barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di



«guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Pag. 4/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.



2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Pag. 5/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già



digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale".
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei



coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria



Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE Sessione ordinaria 2024 Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

Ecofè, il caffè biologico

Si tratta del lancio di un nuovo prodotto.

Descrizione

Un'azienda italiana di caffè, Tazzulè, intende lanciare sul mercato un caffè biologico, per bar e per uso domestico, in capsule, in grani e in polvere.

Tutte le fasi di produzione di *Ecofè* rispettano gli standard internazionali della coltivazione biologica: uso di concime naturale invece che di concimi chimici, lotta biologica ai parassiti con sostanze di origine vegetale, utilizzo di pratiche tradizionali proprie dei piccoli produttori di cui l'azienda si avvale.

L'agricoltura sostenibile aiuta i lavoratori e le loro famiglie e contribuisce a salvaguardare le risorse del mondo, per il presente e per il futuro.

Il consumatore attento sceglie la qualità globale, che rispetta l'uomo e il suo habitat, il pianeta Terra.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Informare il pubblico di riferimento, amante del caffè, della nascita e delle caratteristiche di questo nuovo prodotto che non solo è di alto livello qualitativo, ma rispetta anche la natura.

Target di riferimento

Un pubblico sensibile e informato, attento alla qualità della vita in senso integrale.

Richieste

Si chiede di progettare:

- il logotipo *Ecofè*
- la confezione da 250 grammi per uso domestico;
- l'applicazione del brand sulla tazzina e/o sul piattino.

Logo dell'azienda



tazzulè

Allegati

Schema della confezione da 250 grammi

Testi da inserire sulla confezione

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata.
 - Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
 - La realizzazione degli esecutivi del progetto.
 - La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Testi da inserire nella confezione, oltre al logotipo Ecofè:

L'espresso biologico

Selezione speciale

100% arabica

Ecofè è l'ultimo nato in casa Tazzulé, un caffè raffinato per una sorprendente esperienza sensoriale che rispetta l'ambiente.

Aroma intenso e persistente

Gusto rotondo

Tostatura media

Provenienza: È sulle vette del Centro America e dell'Africa che vengono selezionati i migliori Arabica di montagna provenienti da aree incontaminate: così nasce Ecofè, un caffè 100% biologico.

Le piante sono coltivate in armonia con la natura, rispettando la sostenibilità ambientale e lo sviluppo delle comunità locali, secondo gli standard UTZ.

Preparazione: la macinatura di questo caffè è ideale per la moka.

Consigli per la conservazione:

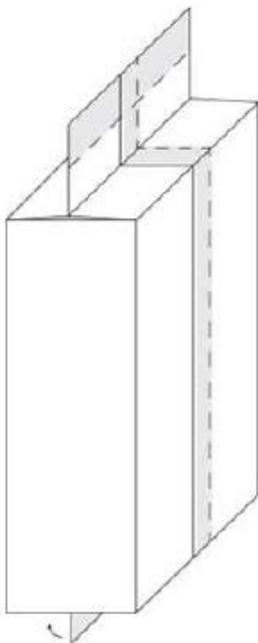
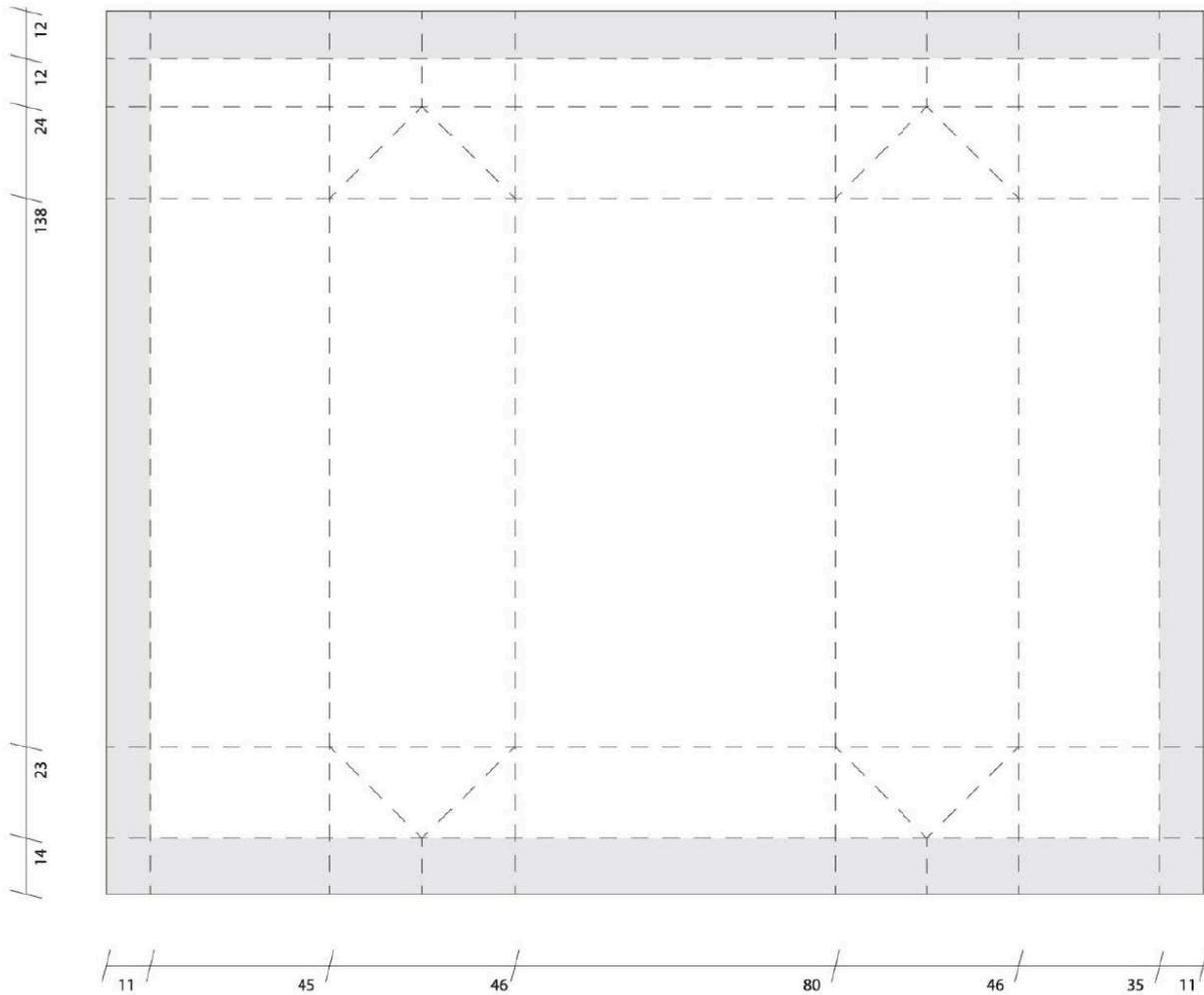
una volta aperto, conservare il prodotto in frigorifero in un contenitore ermetico, per mantenere freschezza, gusto, aroma.

VALORI NUTRIZIONALI MEDI*		
	100 ml	1 tazza da 50 ml
Energia	56 kj	28 kj
	14 kcal	7 kcal
Grassi	0,0 g	0,0 g
di cui saturi	0,0 g	0,0 g
Carboidrati	1,6 g	0,8 g
di cui zuccheri	Tracce	tracce
Proteine	0,8 g	0,4 g
Sale	0,0 g	0,0 g
*Valori riferiti a caffè senza zucchero preparato con estrazione moka da tre tazze (17g di caffè)		



250 g e
Tazzulé
Via Pargoli, 54
Villa Chiara (NA)
ITALIA
www.tazzulé.it

Materiale misto a prevalenza plastica.
Verifica le regole di smaltimento del tuo Comune.



ECOFÈ SCHEMA DELLA CONFEZIONE

mm 274 x mm 223

Le parti in grigio saranno termosaldate, comunque stampate

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno). Gli studenti possono lasciare a metà del tempo l'aula solo il terzo giorno poiché è il giorno della conclusione e consegna dei lavori.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.







ALLEGATO n.4

Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

Griglia prima prova redatta in base all'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/ fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia A ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguatezza la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	



	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	grav. Insuff	1 -4	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo.	insuff	5	
	Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi	suff	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	discreto/buono	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e	Frainquadramenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	grav. Insuff	1-4	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	suff	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	discreto/buono	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi	ottimo	9-10	



stilistici	tematici e stilistici			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	grav. Insuff	1-4	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	suff	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	discreto/ buono	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari	suff	6	
	Interpretazione corretta e originale con adeguata articolazione	discreto/buono	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

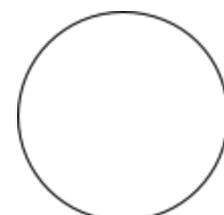
VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISSD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90

www.artisticofirenze.edu.it/fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023/2024

Tipologia A ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PDP (L.170) formulando specifici descrittori (O.M. N° 55 del 22 Marzo 2024).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien./ discreto	12 - 15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione ordinate e strutturate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16 - 17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	9 - 11	



Ricchezza e padronanza lessicale	Sufficientemente adeguata la competenza lessicale. Sostanziale correttezza delle strutture morfosintattiche, presenza di errori nell'ortografia ma che non rendono incomprensibile il testo, uso non sempre appropriato della punteggiatura.	Sufficien./discreto	12 - 15	
	Impiego di un lessico appropriato. Corretta nel complesso la struttura morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	buono	16 - 17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia nel complesso corretta.	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e di contributi personali.	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma sostanzialmente corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Sufficien./discreto	12 - 15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali adeguati. Apporti critici pertinenti e spunti di riflessione originali.	buono	16 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in modo abbastanza critico e autonomo.	ottimo	18 - 20	
TOTALE			60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi, o sintesi, non conforme al testo	grav. Insuff	1 - 4	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi, o sintesi, non sempre conforme al testo.	insuff	5	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi, o sintesi, sufficientemente conformi al testo.	Suff/discreto	6-7	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi; o sintesi, conforme al testo.	buono	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	grav. Insuff	1-4	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta la comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	Suff/discreto	6-7	



senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	buono	8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	ottimo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	grav. Insuff	1-4	
	Riconoscimento non pertinente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente e pertinente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	Suff./discreto	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	buono	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione sufficientemente corretta con riferimenti basilari	suff/discreto	6-7	
	Interpretazione nel complesso corretta con adeguata articolazione	buono	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

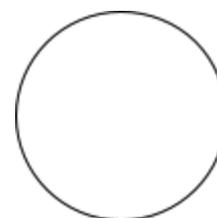
VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISSD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90

www.artisticofirenze.edu.it/ fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguatezza la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture	discreto /buono	14 -17	



	morfosintattiche e della punteggiatura			
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien.	9 - 11	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	discreto/ buono	12 - 13	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	14-15	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e improprio dei connettivi	grav. Insuff	1 - 5	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere e il percorso ragionativo e uso adeguato dei connettivi	suff	9 - 11	
	Percorso ragionativo molto coerente e organizzato e uso appropriato dei connettivi	discreto/ buono	12 - 13	
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso e uso efficace dei connettivi	ottimo	14-15	
Correttezza e congruenza dei	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 - 4	



riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, che dimostrano una preparazione essenziale	suff	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano una buona preparazione	discreto/ buono	7 - 8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

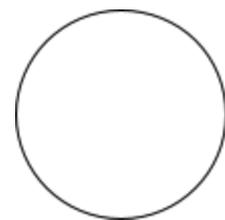
VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISS03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90

www.artisticofirenze.edu.it/ fissd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PDP (L.170) formulando specifici descrittori (O.M. N° 55 del 22 Marzo 2024).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi	Sufficien./ discreto	12-15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione ordinate e strutturate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	9 - 11	



Ricchezza e padronanza lessicale	Sufficientemente adeguata la competenza lessicale. Sostanziale correttezza delle strutture morfosintattiche, presenza di errori nell'ortografia ma che non rendono incomprensibile il messaggio, uso non sempre appropriato della punteggiatura.	Sufficien./discreto	12-15	
	Impiego di un lessico appropriato. Corretta nel complesso la struttura morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	buono	16 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia corretta.	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e di contributi personali.	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma sostanzialmente corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Sufficien./discreto	12-15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali adeguati. Apporti critici pertinenti e spunti di riflessione originali.	buono	16 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in modo abbastanza critico e autonomo.	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione sufficientemente corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien./discreto	9-12	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	buono	13-14	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	15	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e improprio dei connettivi	grav. Insuff	1-5	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza del percorso ragionativo e uso globalmente adeguato dei connettivi	Sufficien./discreto	9-12	
	Percorso ragionativo coerente e organizzato; uso adeguato dei connettivi	buono	13-14	



	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso; uso efficace dei connettivi	ottimo	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 -4	
	Riferimenti culturali abbastanza corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati.	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti, che dimostrano una preparazione essenziale.	suff/discreto	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano un'adeguata preparazione.	buono	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

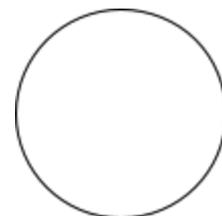
VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90

www.artisticofirenze.edu.it/ fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023- 2024

Tipologia C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
Ricchezza e padronanza lessicale	Adeguatezza la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	



	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	Sufficien.	9-10	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	discreto/ buono	11-13	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella paragrafazione	ottimo	14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1 -5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	suff	9-10	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	discreto/ buono	11-13	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	14-15	
Correttezza e articolazione delle	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 -4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati.	insuff	5	



conoscenze e dei riferimenti culturali	Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali			
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni adeguate	suff	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale, con riflessioni personali	discreto/ buono	7 -8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

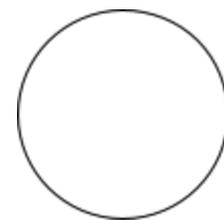
VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/ fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PDP (L.170)
formulando specifici descrittori (O.M. N° 55 del 22 Marzo 2024).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi	Sufficien./ discreto	12-15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione ordinate e strutturate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche,	insuff	9 - 11	



Ricchezza e padronanza lessicale	errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.			
	Sufficientemente adeguata la competenza lessicale. Sostanziale correttezza delle strutture morfosintattiche, presenza di errori nell'ortografia ma che non rendono incomprensibile il messaggio, uso non sempre appropriato della punteggiatura.	Sufficien./discreto	12-15	
	Impiego di un lessico appropriato. Corretta nel complesso la struttura morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	buono	16-17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia corretta.	ottimo	18-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1-8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e di contributi personali.	insuff	9-11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma sostanzialmente corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Sufficien./discreto	12-15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali adeguati. Apporti critici pertinenti e spunti di riflessione originali.	buono	16-17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in modo abbastanza critico e autonomo.	ottimo	18-20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne, con titolo e parafrasi sostanzialmente coerenti	Sufficien./discreto	9-11	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne, con titolo e parafrasi opportuni	buono	12-14	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella parafrasi	ottimo	15	
	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1-5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	



Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ordinata ed essenziale	Sufficien./discreto	9-11	
	Esposizione logicamente ordinata e lineare nel suo sviluppo	buono	12-14	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 -4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, con riflessioni adeguate	suff/discr eto	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni personali originali	buono	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

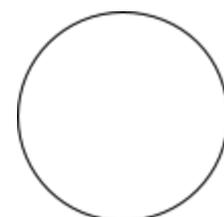
VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90

www.artisticofirenze.edu.it/fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



GRIGLIA SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2023 - 2024

redatta in base all'allegato al D.M. n. 769 del 2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE | Indirizzo GRAFICA LI10

Indicatori	Descrittori	punti	max 20
Correttezza dell'iter progettuale Il candidato: sa interpretare correttamente la traccia (il brief). Ha competenza nel raccogliere e restituire graficamente idee proprie e suggestioni da diversi contesti. Sa scegliere, tra le idee sviluppate, il percorso progettuale più efficace. Comunica le scelte progettuali motivandole adeguatamente (relazione tecnica e comunicativa).	La traccia è stata sviluppata in maniera:	punti max 4	
	incoerente e incompleta	1	
	frammentaria e parziale	2	
	sufficiente e completa	3	
	articolata e approfondita	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia Il candidato: sviluppa una linea progettuale nei diversi elaborati grafici richiesti dalla traccia.	Lo sviluppo degli elaborati grafici è:	punti max 4	
	incoerente e incompleto	1	
	incoerente	2	
	non sempre coerente	3	
	coerente e strutturato	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Il candidato: sa progettare con tecniche grafiche tradizionali e con dispositivi elettronici, cura l'impaginazione delle tavole dal rough al finished layout. Esegue tutto ciò che è richiesto nella traccia con capacità di personalizzazione. Presenta il progetto nella sua evoluzione e nelle alternative proposte.	Il progetto è stato sviluppato con:	punti max 4	
	scarsa e scorretta padronanza di strumenti e tecniche	1	
	corretta ma parziale padronanza	2	
	corretta padronanza	3	



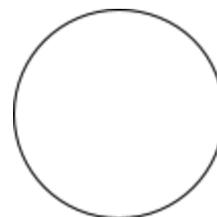
	piena e creativa padronanza	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Il candidato: sviluppa il percorso progettuale dall'ideazione alla realizzazione di un finished layout a partire da un tema assegnato, individuando soluzioni grafiche e comunicative originali e innovative.	Il percorso progettuale denota:	punti max 2	
	scarsa autonomia e originalità	1	
	autonomia operativa e originalità	2	
Efficacia comunicativa	La comunicazione è:	punti max 6	
Il candidato tenendo presenti gli obiettivi della comunicazione della traccia: ha competenza nel sollecitare l'attenzione del target di riferimento della comunicazione. Sa veicolare visivamente la lettura delle informazioni attraverso l'uso di visual, colore, lettering. Individua, definisce e sviluppa la logica della sua composizione.	scorretta	1	
	contraddittoria	2	
	parzialmente raggiunta	3	
	sufficientemente raggiunta	4	
	pienamente raggiunta	5	
	completa ed efficace	6	
	TOTALE		

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ • MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.5

Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof.

Segretario: Prof.

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	ALESSANDRA PAIS
Storia	ALESSANDRA PAIS
Lingua e cultura straniera	NICCOLÓ FALCIANI
Filosofia	LETIZIA CAMAITI
Matematica	BEATRICE BORRIELLO
Fisica	BEATRICE BORRIELLO
Storia dell'Arte	CRISTOFORO CALABRESE
Scienze motorie e sportive	DAMIANO MESSINA
Discipline progettuali Grafica	LUCIA LIZZADRO
Laboratorio Grafica	MARTINA GAGLIANO
Religione	GIUSY RIZZO